

IL POPOLO DEL FRIULI

SABATO 24 Settembre 1932 (Anno X) - N. 228 - Anno I - Udine

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI, Settimanale politico - sportivo"

PREZZI DELLE INSCRIZIONI: Per ogni annata di abbonamento, lire 1.500. Per ogni annata di abbonamento, lire 1.500. Per ogni annata di abbonamento, lire 1.500.

Per i nostri maestri

Il cambiamento del nome della vecchia Scuola Normale non è valso agli occhi del gran pubblico come un cambiamento di sostanza. L'Istituto Magistrale, di creazione fascista, non si è impadronito subito della cosiddetta opinione pubblica e della simpatia generale. Lo si è considerato ancora come una continuazione o un'aggiunta a una creatura migliore, ma non una creatura nuova, una creatura che si è rinnovata nell'indifferenza e nella hecotele sopportazione di quanti, in alto e in basso, hanno ambizione di cultura e gusto di problemi superiori. Il fenomeno dello spopolamento di questa scuola, già sembrante in breve volger di tempo più vuoto e profondo; e la stessa ristrettezza che si nota in questi ultimi due anni sembra piuttosto il frutto di cause estrinseche che frutto di una nuova convinzione penetrata nella massa della nostra concezione scolastica.

Eppure è d'uopo riconoscere che questo trattamento fatto all'Istituto Magistrale è veramente ingiusto. L'Istituto Magistrale non ha nulla o ben poco della vecchia Scuola Normale. Innanzi tutto non è un Istituto professionale, in quanto, pur avendo per fine l'insegnamento, non si differenzia gran che dalla comune scuola media classica.

Le materie di studio sono pressoché le stesse. Rispetto al liceo classico manca del greco, e vi è invece insegnato largamente e convenientemente il latino; e se pure non raggiunge ciò che oltre Alpe chiamano la perfezione dell'umanesimo classico, la cultura che fornisce è adatta e bastevole e spiriti svegli e pronti ad intendere, valutare ed approfondire tutto il ciclo del pensiero umano.

Ma non è la sola sostanza, delle discipline che vi è radicalmente mutata, insieme all'ordine degli studi e alla durata complessiva del corso. Vi è tutta una nuova orientazione di cultura che è quella impressa dalla riforma fascista alla scuola italiana: per cui cessa di aver valore la parte metodologica e normativa, onde irrasse il suo nome esotico la vecchia Scuola Normale, ed acquisisca il suo pieno ed integrale significato la cultura dello spirito come processo di formazione e di arricchimento interiore. Se ogni uomo è maestro, o meglio diviene maestro a se stesso ed agli altri, non vi sono schemi di regole e formule di programmi che valgono a imprimere negli uomini quell'atteggiamento dell'anima e quella preparazione della mente che è proprio dell'educare.

L'Istituto Magistrale ora una scuola media a fondo classico, cui possono volgersi tranquillamente anche quelli che non sentono da natura portati all'ingegnarismo. Il suo corso di studi, così poco diverso dai corrispondenti corsi del Liceo Ginnasio, permette, attraverso brevi e rapide integrazioni di accedere a qualunque esame di Stato. Tanto più dunque devono sentirsi invogliati a percorrerlo quelli — che sentono fin dai primi anni l'apostolo della scuola e della educazione.

L'Istituto Magistrale offre anche vantaggi pratici non disprezzabili in questi tempi di acuta crisi economica, in cui è per ogni famiglia problematico se non pure impossibile applicarsi con mezzi adeguati agli studi dei figli. Gli Istituti Magistrali, in specie gli ultimi di nuova creazione, sono sparsi prevalentemente in piccoli centri ove non vi è spesso altra scuola media; le tasse vi sono minori e l'essenziale relativamente facile e facilitata; le borse di studio più frequenti e concense con prevalente criterio di incoraggiamento e di sostegno. Tutto concorre insomma a rendere questa scuola accessibile ai bilanci famigliari più modesti ed alle classi più serie e trepidanti preoccupazioni dei genitori che vogliono sottrarre i loro figli, nel periodo delicato dell'adolescenza e dei primi studi, agli innegabili pericoli della lontananza dal nido domestico. Le nostre famiglie, in specie in quelle meridionali, sentono tutto ciò che ne vantage la delicatezza importante; e ne vantage, per le loro condizioni, di poterli rassicurare in un ambiente familiare, e di poterli istruire in un ambiente che essi esplicano ed alle necessità, odierne della vita; ma intanto gli stessi stipendi, sono stati considerevolmente accresciuti dal Governo fascista e per questo sempre considerati con un criterio ambientale e di necessità.

Il cambiamento del nome della vecchia Scuola Normale non è valso agli occhi del gran pubblico come un cambiamento di sostanza. L'Istituto Magistrale, di creazione fascista, non si è impadronito subito della cosiddetta opinione pubblica e della simpatia generale. Lo si è considerato ancora come una continuazione o un'aggiunta a una creatura migliore, ma non una creatura nuova, una creatura che si è rinnovata nell'indifferenza e nella hecotele sopportazione di quanti, in alto e in basso, hanno ambizione di cultura e gusto di problemi superiori. Il fenomeno dello spopolamento di questa scuola, già sembrante in breve volger di tempo più vuoto e profondo; e la stessa ristrettezza che si nota in questi ultimi due anni sembra piuttosto il frutto di cause estrinseche che frutto di una nuova convinzione penetrata nella massa della nostra concezione scolastica.

Eppure è d'uopo riconoscere che questo trattamento fatto all'Istituto Magistrale è veramente ingiusto. L'Istituto Magistrale non ha nulla o ben poco della vecchia Scuola Normale. Innanzi tutto non è un Istituto professionale, in quanto, pur avendo per fine l'insegnamento, non si differenzia gran che dalla comune scuola media classica.

Le materie di studio sono pressoché le stesse. Rispetto al liceo classico manca del greco, e vi è invece insegnato largamente e convenientemente il latino; e se pure non raggiunge ciò che oltre Alpe chiamano la perfezione dell'umanesimo classico, la cultura che fornisce è adatta e bastevole e spiriti svegli e pronti ad intendere, valutare ed approfondire tutto il ciclo del pensiero umano.

Ma non è la sola sostanza, delle discipline che vi è radicalmente mutata, insieme all'ordine degli studi e alla durata complessiva del corso. Vi è tutta una nuova orientazione di cultura che è quella impressa dalla riforma fascista alla scuola italiana: per cui cessa di aver valore la parte metodologica e normativa, onde irrasse il suo nome esotico la vecchia Scuola Normale, ed acquisisca il suo pieno ed integrale significato la cultura dello spirito come processo di formazione e di arricchimento interiore. Se ogni uomo è maestro, o meglio diviene maestro a se stesso ed agli altri, non vi sono schemi di regole e formule di programmi che valgono a imprimere negli uomini quell'atteggiamento dell'anima e quella preparazione della mente che è proprio dell'educare.

L'Istituto Magistrale ora una scuola media a fondo classico, cui possono volgersi tranquillamente anche quelli che non sentono da natura portati all'ingegnarismo. Il suo corso di studi, così poco diverso dai corrispondenti corsi del Liceo Ginnasio, permette, attraverso brevi e rapide integrazioni di accedere a qualunque esame di Stato. Tanto più dunque devono sentirsi invogliati a percorrerlo quelli — che sentono fin dai primi anni l'apostolo della scuola e della educazione.

Il Duce presiederà oggi la riunione del Comitato permanente del grano

ROMA, 23. Domani, sabato 24, si riunirà, sotto la presidenza del Capo del Governo, il Comitato permanente del grano col seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni di S. E. il Capo del Governo.
- 2) Rapporto del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste sulla campagna agraria 1931-32, a) produzione, b) mercati, c) esportazioni.
- 3) Propaganda per l'intensificazione delle concimazioni.
- 4) Proroga del concorso nazionale zootecnico.
- 5) Manifestazioni agricole del Decennale.
- 6) Eventuali.

Avuto riguardo alla speciale importanza di questa riunione, il Capo del Governo ha disposto che vi assistano anche il Segretario del Partito e gli ispettori regionali agrari.

La festa dell'uva in pieno svolgimento

Al Comitato centrale ordinatore della festa dell'uva che nella manifattura affinché ovunque la manifestazione vendemmiale, che va intesa nel suo duplice carattere simbolico di sano ritorno alle tradizioni agrarie, e pratico, di propaganda per un sempre maggiore consumo dell'uva come frutto saporoso, dispensatore di salutari benefici, riuscisse nel modo migliore, sono pervenute particolari notizie e complete relazioni sullo svolgimento già avuto dalla festa in alcuni centri. Può risolversi dalle relazioni stesse, che gli sforzi tecnici e generali degli organizzatori sono stati compensati dal concorso totalitario delle popolazioni, con un'offerta vasta di grappoli d'uva, quali solo o lussureggianti vigneti nostri sanno dare; da corti e rare svolte, tra schietto entusiasmo; in una parola, da un successo incontestabilmente superiore a quello dei due anni precedenti. Nel centro dove la festa non si è ancora svolta si lavora alacremente alla sua preparazione. Dalle più importanti notizie sullo stato delle eccellenti notizie sullo stato delle uve, la cui maturazione si presenta, per modo che da 25 correntive potrà essere offerto al pubblico un prodotto veramente squisito. Si prevede nel tempo stesso, che i prezzi subiranno riduzioni, che i prezzi subiranno riduzioni, che i prezzi subiranno riduzioni.

Le federazioni provinciali del commercio e quelle dell'agricoltura in stretta collaborazione, hanno predisposto in modo adeguato l'afflusso e la distribuzione delle uve sui vari mercati, mettendo a profitto le facilitazioni all'uopo accordate dal Ministero delle Finanze per l'essenziale dell'imposta consumo anche delle uve da vino destinate al consumo diretto. (Stefani)

Cimeli di Corridoni, Baracca e Sauro alla Mostra del Fascismo

ROMA, 23. Tra i molti cimeli di notevole valore storico e sentimentale che figurano nell'imminente Mostra della Rivoluzione fascista, ne appaiono di particolare rilievo tre che richiamano alla memoria le fulgide figure di soldati, testimoni dell'eroismo di nostra gente. Filippo Corridoni, Francesco Baracca e Nazario Sauro. Sono infatti giunti alla mostra lo zaino di Filippo Corridoni, terrore del fango della trincea delle Franche, l'umile documento della vita di combattente del fiero tribuno; il casco che nell'ultima volta copri il capo di Francesco Baracca e che appare traforato dal proiettile che abbatté l'indomita aquila romagnola; il berretto dell'uniforme di fatica di Nazario Sauro, ricomparso alla famiglia dopo il martirio. Sono cimeli di un'alta dignità fascista evocatore, che richiamano potentemente alla me-

S. E. Puppi presiederà il Congresso dell'Ass. Elettrotecnica Italiana

ROMA, 23. Il 25 del corrente mese a Firenze nel salone del ducento di Palazzo Vecchio l'on. prof. Ing. Puppi, sottosegretario di Stato alle Finanze, inaugurerà il 37.º Congresso annuale dell'Associazione elettrotecnica italiana. Lezioni fondamentali del congresso saranno le nuove applicazioni industriali delle correnti ioniche e elettriche ed i diagrammi di consumo e delle applicazioni elettrotecniche.

Alla fine del congresso, con il consenso del Ministero del LL. PP. e dell'amministrazione delle FF. SS. saranno visitati gli impianti di elettrificazione della Bologna-Firenze e gli impianti idro-elettrici di Suviana come pure gli impianti termoelettrici di Lardarello.

La costituzione dell'Ente per il finanziamento dei Consorzi agrari

ROMA, 23. Con l'intervento del Ministro S. E. Acerbo, ha avuto luogo la stipulazione dell'atto costitutivo dell'ente finanziario dei consorzi agrari, creato con la legge 30 maggio 1932, n. 752.

Alla cerimonia sono intervenuti il Sottosegretario di Stato on. Marsalchi e Serpieri, i rappresentanti dei Ministri dell'Agricoltura e delle Foreste, delle Finanze, delle Corporazioni, il presidente dell'Istituto delle Casse di Risparmio italiane e i rappresentanti di istituti partecipanti e della corporazione dell'agricoltura. L'on. Acerbo ha posto in evidenza le ragioni dell'ente tra le origini e gli scopi che essa si è prefissa, ricordando l'importanza che hanno assunto nell'economia rurale italiana i consorzi agrari e la loro federazione, la cui azione, diretta ad aiutare gli agricoltori nell'approvvigionamento dei mezzi necessari alla coltivazione della terra, si è dimostrata così utile ed efficace per la rinascita dell'agricoltura. La creazione dell'ente finanziario dei consorzi ha soggiunto il Ministro e il riconoscimento della necessità di sostenere tali benefici enti.

Il Consiglio di amministrazione dell'ente è stato così composto: Presidente Broglio cav. di gr. prof. Giuseppe; Membri: Mariani cav. uff. pro. Mario; Nicotri cav. uff. dott. Giovanni; Pellegrini dott. Andrea; Anselmi cav. uff. dr. Antonio; Seno conte Giacomo; Cusi cav. uff. dott. Carlo; Masetti cav. uff. ing. Enrico; Miscrocchi cav. uff. dott. Giovanni; Collocci sindaco Panchini comm. dottor Adolfo; Bruzese comm. cav. Nino; Berti cav. uff. rag. Pietro.

Negli alti gradi della Marina Movimenti disposti dal "Foglio di Ordini"

ROMA, 23. L'ordine Foglio di Ordini del Ministero della Marina reca: Con decreto in corso sono disposti i seguenti movimenti: Ammiraglio di squadra Pietro G. Lodoli, con la data dell'11 ottobre p. v. lascerà la carriera di Comandante in Capo il Dipartimento militare marittimo del Tonio e Basso Adriatico ed assumerà il comando in capo della seconda squadra, alzando l'insegna sull'incrociatore «G. Delle Bande Nere».

Ammiraglio di squadra Giuseppe Cantù, con la data dell'11 ottobre p. v. lascerà la carica di direttore generale del personale e dei servizi militari, e in data 10 novembre p. v. assumerà il comando in capo del dipartimento militare marittimo del Tonio e Basso Adriatico.

Ammiraglio di divisione Umberto Bacci, con la data del 6 ottobre p. v. pur conservando l'attuale incarico, assumerà temporaneamente la carica di ispettore di allestimento e di presidente della commissione di collaudo dei cacciatorpedinieri.

Ammiraglio di divisione Ilio Moreno, con la data del 16 ottobre p. v. lascerà il comando della sesta divisione e, in data 21 ottobre p. v. assumerà la carica di direttore generale del personale e dei servizi militari.

Italia e Germania e la zizzania di marca francese

ROMA, 23 (per telefono). La stampa francese tende a creare, come può, l'agitazione e la diffidenza tra le Nazioni italiana e germanica, gettando a piena mani tra di esse impalpabili semi di sospetto e di ostilità.

Il metodo è ormai ben conosciuto e comune a questa stampa francese di manovra. Lo abbiamo sempre visto anche di recente per i rapporti italo-turchi, i quali, per la loro produttiva cordialità, disturbavano il programma politico di questi ambienti francesi. Il metodo, osserva giustamente il «Giornale d'Italia», si rinnova ora per le cose tedesche.

Ma le Nazioni italiana e germanica sono troppo mature e avvedute e fatte esperte da una lunga vicenda per essere conquistate da questo gioco perverso e infantile. Da questa agitazione esse traggono soltanto la documentazione di una tendenza francese diretta a creare i mezzi di isolamento dell'Italia e della Germania. La stampa francese non ci venga a rassicurare, con manifesta e cosciente falsificazione dei fatti, che con tutto questo l'Italia intende facilitare una ripresa di armamenti della Germania, e perciò ha moltiplicato le armi, in violento contrasto col disarmo e con la conferenza.

Le ultime parole di Mussolini in proposito sono di una chiarezza solare, e non lasciano punti dubbi e zone in ombra. I fatti della politica italiana che le hanno precedute, internano preventivamente la conferenza nella loro precisa sostanza.

Vogliamo il disarmo. Vogliamo che esso sia attuato, deciso e rapido. Siamo sempre pronti, da parte nostra, a recitare sul tappeto minimo. Riconosciamo che i trattati di pace e gli impegni internazionali pongono a tutti i Paesi, vincitori compresi, obblighi di disarmo, ma se la Francia e i suoi alleati, Cecoslovacchi e Jugoslavi in testa, non disarmano internamente, al di là delle parole dimostrazioni dei giornali, e se la Francia e i suoi alleati insistono nell'affermare che i loro armamenti sono condizioni essenziali per la loro sicurezza, non si può neppure ad alcun altro Stato del mondo le rivendicazioni di questo stesso diritto di sicurezza.

10720 figli d'italiani all'estero sono stati assistiti dal Comune di Milano

MILANO, 23. Per accordi intervenuti fra la Delegazione generale dei Fasci all'estero e il Comune di Milano, quest'ultimo ha provveduto all'assistenza e al vetovaghiamento dei figli degli italiani residenti all'estero, diretti o di ritorno dalla colonia marine o montane, di passaggio per Milano.

In varie riprese, durante il mese di luglio, agosto e settembre, sono stati 10720 i bambini che hanno transitato per la stazione ferroviaria di Milano. Tutti hanno avuto caffè, latte e panini, cestini da viaggio per la refezione in treno e rinfreschi; e alcune squadre hanno anche parato in attesa della coincidenza dei treni, il servizio si è svolto con la massima regolarità e con gradimento della Direzione generale dei Fasci all'estero che ha fatto pervenire i propri ringraziamenti al podestà.

La Duchessa d'Aosta madre presiede la Giunta dell'A. Italia Redenta

ROMA, 23. Riunitasi a Roma, palazzo Venezia, sotto la presidenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre, la giunta centrale dell'Opera Nazionale di Assistenza «Italia Redenta» ha ratificato il bilancio preventivo 1932 ed approvato il consuntivo 1931.

Ha inoltre presi vari provvedimenti da tempo vivamente reclamati dalle popolazioni e autorità della Venezia Giulia e Tridentina.

Un'apertezza italiana a Ford

DETROIT, 23. Il vice Console d'Italia, conte Berni Canani, ha consegnato oggi a Henry Ford le insegne di Grande Ufficiale della Corona d'Italia, onorificenze recentemente conferitagli da S. M. il Re Vittorio Emanuele, su proposta del Capo del Governo, Mussolini. La cerimonia si è svolta nell'abitazione privata del grande industriale, che ha pregato il Console di esprimere al Sovrano e al Duce i più vivi ringraziamenti per la distinzione conferitagli.

Il cambio della Guardia nelle Federazioni di Aquila e Palermo

ROMA, 23. I segretari politici delle Federazioni provinciali fasciste di Aquila e Palermo, Gustavo Marinucci e Michele Pavoni, per ragioni di carattere personale hanno rassegnato le dimissioni. Il Segretario del Partito ha proposto in loro vece a S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo, che ha firmato i relativi decreti, per la Federazione di Aquila, il rag. Italo Recine, per la Federazione di Palermo il dott. Ignazio Li Gotti. Lo scambio delle consegne alla presenza del Prefetto della Provincia sarà effettuato il 25 settembre corrente.

L'Ambasciatore Orsini - Baroni prende congedo da Hindenburg

BERLINO, 23. Il Presidente del Reich ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia Orsini Baroni, che gli ha presentato le sue lettere di richiamo. Il Marchese Hindenburg ha trattenuto l'Ambasciatore a colazione, alla quale hanno preso parte anche il Cancelliere e i membri dell'Ambasciata d'Italia.

L'Ambasciatore tedesco a Roma sostituito con von Hassel

BERLINO, 23. Il «Wolf Bureau» comunica: Il Presidente del Reich ha nominato l'attuale Ministro a Belgrado von Hassel Ambasciatore a Roma, in sostituzione dell'attuale Ambasciatore presso il Quirinale von Schubert, collocato a disposizione.

L'Ambasciatore a Parigi von Hoësch è stato nominato Ambasciatore a Londra. Al posto di Ambasciatore a Parigi è stato nominato il direttore ministeriale del Ministero degli esteri del Reich Koester. Per il momento non sono previsti altri mutamenti di ambasciatori.

Un articolo di von Neurath sull'atteggiamento della Germania

BERLINO, 23. Il Ministro degli Esteri Von Neurath pubblica un articolo nel quale sostiene che la partecipazione della Germania al disarmo generale e la sua collaborazione ai lavori della Conferenza del disarmo, non avrebbero alcun senso se la convenzione che deve risultare da questi lavori non fosse applicata alla Germania, confermando la permanenza dell'ineguaglianza di diritti nella questione degli armamenti. Perciò la Germania deve insistere perché avvenga una decisione nella questione della uguaglianza dei diritti, decisione che per la Germania è una questione vitale.

«La Germania», conclude l'articolo, non vuole affatto armare, sono in questi ambienti si rileva che mai fino ad ora nessun personaggio ufficiale francese aveva fatto

Il Consiglio della Società delle Nazioni rende omaggio alla figura del co. Gravina

GINEVRA, 23. Si è aperta stamane la 68.ª sessione del Consiglio della Società delle Nazioni sotto la presidenza del Capo del Governo dello Stato Libero d'Irlanda, dott. De Valera.

All'apertura della seduta il Presidente ha invitato il rappresentante del Senato della Città Libera di Danzica a prendersi posto al tavolo del Consiglio. Quindi, levatosi in piedi, imitato da tutti i giornalisti, da tutto il pubblico numeroso, il Presidente ha reso omaggio alla memoria del conte Manfredi Gravina, alto commissario della Società delle Nazioni e Danzica. Il Presidente, dopo aver ricordato che il conte Gravina fu nominato nel 1929 per tre anni alto commissario della Società delle Nazioni a Danzica e consentì, in seguito a vive premure del Consiglio, a riassumere il suo incarico per un nuovo periodo di tre anni, dice che la sua morte improvvisa ha causato grande dolore. Già soldato e diplomatico, il conte Gravina ha apportato al compito affidatogli dalla Società delle Nazioni le qualità di queste due professioni: coraggio e tattica. Nell'attività della sua carica hanno contribuito non soltanto queste qualità professionali, ma anche personali di chiara intelligenza e di cuore. La Lega delle Nazioni perde con lui uno dei più devoti servitori. Il Presidente termina dicendo sicuro di esprimere il generale sentimento rendendo omaggio alla memoria del conte Gravina e nell'invitare alla famiglia l'espressione del profondo cordoglio e della simpatia del Consiglio. Il discorso del Presidente è stato ascoltato in profondo silenzio da tutti i presenti. Dopo di che il Presidente, in omaggio alla memoria del conte Gravina, ha sospeso la seduta per cinque minuti.

Il ringraziamento del delegato italiano. Alla ripresa della seduta il rappresentante dell'Italia, barone Aloisi, ha espresso la sua riconoscenza al Presidente che ha voluto onorare la memoria del conte Gravina.

A nome del Regio Governo, il rappresentante dell'Italia ha accettato con gratitudine l'omaggio reso dal Presidente del Consiglio alla nobile figura di questo diplomatico, che con il suo fatto, con la comprensione della situazione politica e con un senso innato di equilibrio e di giustizia ha corrisposto così degnamente alla fiducia a lui dimostrata dalla Società delle Nazioni. A questo omaggio l'oratore ha aggiunto le espressioni del suo personale dolore, che è quello di un collega e di un antico compagno d'arme.

Il conflitto fra Bolivia e Paraguay. Dopo di che il rappresentante del Guatemala, Matos, già presidente del Consiglio della Società delle Nazioni sino ad oggi, ha chiesto di prendere in parola per informare il Consiglio circa i passi da lui fatti durante i mesi scorsi in seguito alla controversia sorta tra la Bolivia e il Paraguay. Egli ha detto di avere ricordato a questi due Paesi gli obblighi derivanti dal patto della Società delle Nazioni, ha inoltre sottolineato gli sforzi fatti nello stesso tempo dal Comitato degli Stati neutri residenti a Washington e delle 19 Repubbliche americane per una soluzione pacifica della controversia.

Ha preso poi la parola il rappresentante della Spagna, Madariaga, il quale ha detto che nessun altro legame giuridico esiste fra i due Stati in conflitto all'interno del patto della Società delle Nazioni.

Gli sforzi che si stanno facendo dal comitato dei neutri e dalle 19 Repubbliche americane sono fatti a titolo amichevole e volontario, mentre esiste una responsabilità della Società delle Nazioni di fronte alle disposizioni precise del patto in caso di conflitto armato fra due membri della Società. Egli ha affermato che si deve fare in modo da non dare l'impressione che possa avvenire qualche cosa di grave nel mondo senza che la Società delle Nazioni se ne preoccupi. Egli ha inoltre espresso l'idea che si potrebbe nominare un relatore ed un comitato speciale per seguire gli avvenimenti. Paul Bourgeois si è associato alle osservazioni fatte da Madariaga. Nello stesso senso si è espresso il rappresentante britannico Sir John Simon.

Serena risposta germanica alle allusioni di Herriot

BERLINO, 23. Il «Wolf Bureau» comunica: Circa l'incartamento segreto concernente le pretese infrazioni commesse dalla Germania, e al quale ha fatto allusione Herriot, in questi ambienti si rileva che mai fino ad ora nessun personaggio ufficiale francese aveva fatto

Le idiozie francesi

ROMA, 23 (per telefono). Ecco un'altra amenità scelta fra le tante della solita mentalità francese. L'«Information» parla delle Associazioni di Combattenti e del divieto alla Germania di costituirne, fissato nell'articolo 177 del Trattato di Versailles. Si dice che esso articolo deve valere col suo divieto per l'Italia, come se l'Italia a Versailles si fosse trovata dall'altra parte a subire limitazioni.

Sono aberrazioni che vanno sottolintate per memoria, e nemmeno confutate. Basta elencarle!

Verso l'accordo in India?

POONA, 23. Sembra certo che l'accordo finale circa il problema dei paria sarà concluso oggi nel pomeriggio allorché i delegati delle due caste visiteranno nuovamente Gandhi. Esso che già stato accettato in massima dai rappresentanti degli Indù e degli attecabili e nella conferenza odierna saranno dati gli ultimi ritocchi. Si crede tuttavia che Gandhi prima di cessare il digiuno, aspetti che le condizioni dell'accordo vengano approvate dal Primo Ministro MacDonald. Gandhi personalmente si mostra ottimista. L'invito, egli ha detto, che lo rivolgo ai popoli inglese e americano è che essi non devono interpretare tutto ciò come un movimento politico. E' questo soltanto uno sforzo spirituale, che è il risultato di cinquant'anni di dedizione costante ad un ideale. Il due prolungati colloqui avvenuti ieri con i delegati delle due caste hanno assai stancato il Mahatma il quale ha cominciato il suo quarto giorno di digiuno. Egli è palesemente indebolito; rimane sempre sdraiato sul letto e riceve soltanto pochi visitatori. I suoi più intimi amici ritrono apprensione per la sua visibile mancanza di resistenza.

Per non dormire Echi del discorso di Udine

E' interessante ricordare la via sta eoa avuto dal discorso di Udine del 20 settembre 1922 nella stampa di quell'epoca.

«Il Giornale di Roma» e «L'idea Nazionale» pubblicarono dei simpatici commenti, intonati ad aperto filofascismo. «Il Popolo d'Italia» di dieci anni fa così riassumeva l'atteggiamento degli altri giornali:

«La prima pagina del quotidiano repubblicano è largamente dedicata, quasi a segno di lutto, al discorso di Udine. Il «Comunist» spara a polverizzare minacciando la resistenza armata del proletariato (quale?) ma finisce per concludere: «Logicamente questi due anni di reazione debbono sboccare in una dittatura».

Questo riconoscimento è segno dei tempi: I giornali democratici fanno una stupida, cagnara intorno al discorso di Udine e così l'«Azione», organo dell'ex squadrista Bonomi, che provvede al risanamento del bilancio incitando ogni giorno gli impiegati contro lo Stato, con una campagna che rivela la sconcia libidine demagogica dei cercatori di voti, così il «Paese», organo dei fabbricanti di proiettili e del nuovo pescatore quasi missionario Cicciotti-Scozzese, e così l'«Epoca».

Ma il più allegro è il «Mondo» il quale da alcuni giorni pubblica lunghe articlese anti-mussoliniane intrufolando la difesa della mitologia socialista: ma tutti sanno che il «Mondo» parla a nome del caffè brisifano di Matarazzo e dei mulini paterniani del pescatore Pecoraro. Segnaliamo ai fascisti la subdola campagna filo-socialista e antifascista di questo giornale pescantesco. Allegro è anche don Giulio de Rossi del «Corriere d'Italia» il quale per difendere la demagogia scende persino ad «elogiare» Colui che detiene». Che ne dice l'«Osservatore Romano»?

In questa breve, polemicissima nota appare lo stile mussoliniano, rapido, arguto, stonatore spietato di tutti gli avversari. Così di appena di dieci anni fa, e sembra preistoria! Uomini (anzi canaglie) scomparse appena da due lustri; e già ci appaiono come delle curiosità, bestie antediluviane! Qualcuna di esse, però, dev'essere appartenuta all'età del bronzo; e questa sono certe facce di quei metalli che si vedono ancora in giro...»

La pagina dell'agricoltore friulano

Una esemplare iniziativa della Cassa di Risparmio di Udine

I campi irrigui modello nel medio Friuli

Annata 1930-31

La Cassa di Risparmio di Udine in accordo colla Cattedra Ambulante di Agricoltura, colla Federazione Sindacati Agricoli e colla Società Ledra-Tagliamento bandiva nel 1930, un concorso per la formazione di una ventina di campi irrigui modello, allo scopo di richiamare l'attenzione degli agricoltori sulla necessità di provvedere ai terreni e di offrire agli interessati un esempio pratico della sistemazione stessa.

Parteciparono al concorso 29 Ditte, 24 delle quali vennero prescelte dalla Commissione, per la formazione di altrettanti campi irrigui modello, all'atto della sistemazione si ridussero per ragioni diverse a 19 con una superficie complessiva di 16 ettari.

I lavori di formazione di detti campi vennero eseguiti a cura della Cassa di Risparmio, su progetto e sotto la direzione del Consorzio Ledra - Tagliamento, procedendo in primo luogo all'aratura meccanica dei terreni da livellare, onde rendere possibile il movimento di materia, e poi alla sistemazione e livellazione, servendosi per i trasporti, secondo l'opportunità, del caso, di carriole, carri, cavalli, Decauville.

Nei determinare il tipo di sistemazione da dare a ciascun campo venne tenuto conto, in special modo delle particolari condizioni altimetriche e planimetriche dei singoli terreni e della natura degli stessi.

In un caso, ove lo spessore dello strato attivo venne riscontrato quanto mai ridotto, si provvide, seguendo una pratica molto diffusa in altre regioni, a mettere a nudo il sottosuolo ghiaioso, e livellarlo, e poi ricoprirlo col materiale unifero precedentemente raccolto in disparte.

In generale si constatò che nei terreni del Comprensorio del Consorzio Ledra - Tagliamento, una tale operazione si rende necessaria raramente e comunque non aumenta di molto il costo della sistemazione.

I proprietari, eseguiti i lavori di sistemazione, con l'assistenza della Cattedra Ambulante di Agricoltura alle opportune concimazioni ed alla semina dei terreni, che per una parte vengono coltivati fino dal primo anno a prato di trifoglio, ladino e per una parte, in attesa che la rotazione adottata lo permettesse, a granturco od a altre colture.

La spesa complessiva sostenuta dalla Cassa di Risparmio per la formazione dei diciannove Campi irrigui ammontò in cifra tonda a lire 29.000 e quella sostenuta dal Consorzio Ledra-Tagliamento, per rilievi, progetti, direzione lavori a lire 9000 circa.

Annata 1931-1932

La Cassa di Risparmio rinnovò anche nel 1931 il concorso, per la formazione dei campi irrigui modello, ma allo scopo di beneficiare un maggior numero di agricoltori stabilì, in luogo di sostenere per intero la spesa di sistemazione, di corrispondere un contributo ai concorrenti in ragione di lire 300 al campo friulano.

Parteciparono al concorso, 71 Ditte, in esse comprese 3 Ditte a terreni sulla destra del Tagliamento, 39 delle quali, in sistema Tagliamento, vennero prescelte dalla Commissione incaricata, per la formazione di altrettanti campi della complessiva superficie di ettari 27,421.

I lavori di formazione di detti campi vennero eseguiti, come nell'anno precedente, su progetto e sotto la direzione del Consorzio Ledra-Tagliamento, ma questa volta a cura degli interessati, che d'anno riconoscono, vi attesero con la massima buona volontà, disciplina e amore e spesso con vera passione.

Le sistemazioni, sul tipo di quelle adottate nel 1930, vennero eseguite valendosi delle esperienze fatte nell'anno precedente e degli ammaestramenti offerti dalle sistemazioni irrigue più o meno riuscite e, nel caso nostro, più o meno ininflabili, di altre regioni ed in particolare della Lombardia.

Nelle colture, si cercò, compatibilmente con le rotazioni agrarie in vigore, di diffondere il più possibile il prato di trifoglio ladino.

La spesa complessiva prevista a carico della Cassa di Risparmio per contributi ai concorrenti ammontò in cifra tonda a Lire 25.300 cui devono aggiungersi per spese generali lire 1.000 circa. In totale lire 26.300. La spesa sostenuta dal Consorzio Ledra-Tagliamento per rilievi, progetti, direzione lavori ecc. a Lire 8.000 circa. Il beneficio complessivo apportato ai concorrenti dalla Cassa di Risparmio di Udine e dal Consorzio Ledra-Tagliamento risulta pertanto di Lire 425 per campo friulano, mentre la spesa a carico dei concorrenti si presume aggirarsi sulle Lire 200 al campo.

Il costo delle sistemazioni risultò quindi in definitiva di complessive Lire 625 al campo, pari a Lire 880 all'ettaro, inferiore cioè di

L. 1.200 al costo della sistemazione eseguita nell'anno 1930-1931. Ciò è dovuto al maggiorpendimento offerto dai proprietari, dimostrandosi, in controtutto, gli operai avventizi e soprattutto gli operai della sistemazione, alla migliorata tecnica delle sistemazioni, la quale permise di realizzare notevoli semplificazioni nel lavoro, senza menomare la buona riuscita dello stesso.

Considerazioni

Dette cifre, pure essendo sensibilmente inferiori a quelle dell'anno precedente, risultano sempre abbastanza elevate e possono lasciare a prima vista perplessi nei riguardi della convenienza economica dell'esecuzione del lavoro, ma non possono impressionare affatto quando si pensi che sono formate per il settantacinque per cento circa da spese di mano d'opera, la quale può essere fornita agevolmente e gradualmente dai proprietari stessi nel periodo impegnati negli altri lavori agricoli.

I risultati dei due primi concorsi per la formazione di campi irrigui modello nella zona del Medio Friuli si possono ritenere ottimamente lusinghieri.

I campi in genere si presentano molto bene, le colture sono ovunque rigogliose, l'irrigazione è resa oltremodo agevole.

Ad una certa diffidenza dimostrata dagli agricoltori in sul nascere della iniziativa, è subentrata il più vivo interessamento ed in molti addirittura l'entusiasmo.

L'esempio non mancherà in avvenire di dare i suoi frutti.

Anche la sistemazione in sé stessa non è del tutto trascurabile poiché, pur rappresentando la superficie sistemata all'incirca solo 5 milioni della superficie totale irrigata, i terreni beneficiati sono in genere fra quelli che più abbisognavano di livellamento.

Ma soprattutto la sistemazione dei terreni propugnata dagli Enti sopra citati, in ciò assistiti dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura e dalla Federazione Sindacati Agricoli, qualora possa venire eseguita, come è sperabile, su larga scala, sarà decisiva a far sì che, dall'esperienza fatta l'anno scorso e quest'anno si presumono possibili, sarà altresì grandemente benefica nei nuovi terreni che fino ad oggi sembravano condannati perennemente al flagello dell'assurdo.

La Mostra agricola e zootecnica di Rivignano

Come fu già ripetutamente annunciato, domenica 25 e lunedì 26 settembre corrente avrà luogo a Rivignano la Mostra agricola e zootecnica, indetta dal circolo agricolo combattenti e dalla locale sezione del Dopolavoro, fra i comuni di Rivignano, Pocenica, Teor e Varmo e parte di quello di Codroipo.

Molti sono gli espositori prenotati per le varie categorie, tanto che fin d'ora possiamo assicurare un pieno successo.

L'inaugurazione della Mostra seguirà alle ore 9 di domenica 25 corrente; lunedì 26 alle ore 8 verrà tenuta la rassegna bovina-ovina che è promettentissima, dato il grande numero delle iscrizioni.

Il Comitato intanto lavora di buzzo buono per la completa riuscita della esposizione dei prodotti di questa zona ubertosa.

Per domenica e lunedì sono attesi autorevoli e graditi ospiti, che senza alcun dubbio rimarranno pienamente soddisfatti.

Durante la manifestazione agricola funzionerà la «Bottega del vino» allestita dalla Cantina Sociale di Latisana, ed avrà contemporaneamente pieno sviluppo la Festa dell'Uva, che, molto bene organizzata dal Dopolavoro, sortirà l'esito brillante degli altri anni.

ROMA - Ottobre 1932-X

II^a Mostra Nazionale del Grano

I^a Mostra Nazionale delle bonifiche

Mostra Nazionale di frutticoltura

Concorso Ippico Nazionale

Chi sa nutrirsi, sa vivere.

Le diverse qualità di frutta hanno anche l'alimentazione uffici differenti, secondo la loro composizione chimica e la presenza delle vitamine.

A. MASONI

Ai giovani agricoltori

Col prossimo mese, a cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura, verranno iniziati i Corsi di istruzione agraria in diversi comuni della provincia ed i giovani in particolar modo sono invitati ad intervenire alle lezioni. Oggi non si può più fare l'agricoltore con i sistemi di una volta. Tutte cose nuove sono venute a perfezionare l'arte del campo, tanto cognizioni tecniche, quanto gli agricoltori per far rendere bene i loro terreni che la frequenza ai corsi si rende veramente indispensabile.

Quell'agricoltore che ritiene di non aver bisogno di istruzione, dimostra di conoscere poco il suo mestiere. Infatti come nessuna industria, nessun mestiere può essere veramente proficuo se chi l'esercita non ne conosce profondamente tutti i più minuti particolari; l'agricoltore, più di ogni altra professione, richiede un corredo di cognizioni tecniche e pratiche. Se le cognizioni pratiche si possono giornalmente acquistare con il lavoro nei campi, le cognizioni tecniche non si possono avere che frequentando le lezioni agrarie.

La credenza, purtroppo ancora

assai diffusa, che per coltivare bene i campi e per ottenere da essi un buon guadagno, basti avere buona braccia ed abbondante letame non può più reggere. Chi non conosce le regole e le leggi che regolano la vita dei vegetali e le norme di buona coltivazione, chi non conosce i principi delle coltivazioni, sarà ben difficile che possa ottenere dalla terra compensi adeguati alle sue fatiche.

E' veramente un peccato che le meravigliose qualità di lavoro possedute dall'agricoltore friulano siano poco ricompensate per mancanza di una sicura e razionale cognizione tecnica che gli permetta di trarre dal suo lavoro il massimo reddito.

Durante la stagione invernale quindi gli agricoltori, i giovani in particolar modo, approfittino della occasione che loro si presenta di frequentare con assiduità le lezioni e le conferenze che verranno tenute a cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

U. B.

La distribuzione del I. gruppo di galli miglioratori

Nella sua prima seduta, il Consiglio di Vigilanza del Consorzio Provinciale per gli Allevamenti di bassa corte, ha deciso che si effettuasse la distribuzione del primo gruppo di galli Livornesi selezionati; distribuzione che venne fatta come già annunciato nei giornali nei giorni di lunedì a Paimanova e S. Giorgio di Nogaro; martedì a Latisana, giovedì a Cervignano ed Aquileia.

Assistevano alla distribuzione: il cav. Costantino Scà, presidente del Circolo Agricolo di Paimanova; l'ing. Chiaruttini, presidente del Consorzio Provinciale Allevamenti di bassa corte; il dott. Zanettini, per la Federazione Agricoltori e per il Consorzio di Agricoltori e per la Federazione Fascista Agricoltori; il dott. Miniscalco per le Sezioni di Cattedra di Paimanova e Cervignano; il dott. Minutello per la Sezione di Cattedra di Latisana e il sig. Gerosa per il Consorzio Prov. Allevamenti di bassa corte.

I galli distribuiti finora sono 120. Galli Livornesi selezionati scrupolosamente scelti da una Commissione competente negli Stabilimenti dell'ing. Chiaruttini e della Soc. Av. Avicola friulana.

L'introduzione del gallo miglioratore nei pollai rurali ha grande importanza agli effetti della produzione uova. Infatti, accertamenti scrupolosi hanno dimostrato che accoppiando un gallo tipo di gallina che ha deposto 200 uova con una gallina che ne ha deposte solo sessanta, le figlie prodotte da questo accoppiamento produrranno approssimativamente da 100 a 120 uova all'anno di media, producendo un sensibile miglioramento del reddito del pollaio.

Il Consorzio, distribuirà un secondo gruppo di 130 galli circa già prenotati, dagli agricoltori e si ripromette di svolgere azione di assistenza presso gli agricoltori stessi che fruiscono di questa benefica distribuzione perché i risultati siano tutti da sempre più incrementare la produzione uova, a così arrivare a diminuirne la forte importazione alla quale da vari anni l'Italia deve assoggettarsi con grave danno dell'Economia Nazionale.

Gli agricoltori che hanno ritirato il gallo selezionato, hanno ascoltato la parola e i consigli che il dott. Zanettini e il dott. Minutello hanno loro rivolto, e gli agricoltori stessi, si sono dimostrati soddisfatti, e sono ritornati alle loro case, con il nuovo ospite del loro pollaio, convinto dell'utilità dell'azione promossa dal Consorzio con l'aiuto finanziario dello Stato.

Disposizioni sugli Istituti agrari

Si ha da Roma che in attesa che le attuali scuole agrarie e medie siano trasformate in Istituti tecnici agricoli in dipendenza dalla legge sul riordinamento dell'istruzione media tecnica, nessun giovane potrà essere iscritto per il 1932-33 in un Istituto superiore agrario.

Potranno invece essere iscritti i periti agrari già licenziati dalle scuole agrarie medie specializzate in corsi quadriennali, i quali siano in possesso del titolo di ammissione al Liceo scientifico, previo esame di cultura generale.

Tuttavia si porta a conoscenza di quanti possano avervi interesse che i periti agrari che intendono compiere gli studi presso gli Istituti superiori agrari potranno nel 1932-33 prendere l'iscrizione in un Istituto di scienze economiche e commerciali, salvo far passaggio per il 1933-34, previa esame di cultura, in un Istituto superiore agrario con la possibilità di essere ammessi al secondo corso.

Chi sa nutrirsi, sa vivere.

Le diverse qualità di frutta hanno anche l'alimentazione uffici differenti, secondo la loro composizione chimica e la presenza delle vitamine.

A. MASONI

QUESTIONI LEGALI

Una sentenza della Commissione Centrale in materia di mancati redditi

La Commissione Centrale per le imposte dirette con sua decisione recente ha pronunciato una importante decisione riguardante i mancati redditi in materia di imposto diretto.

Crediamo opportuno di riportare integralmente la decisione.

OMISSIS

L'art. 65 del citato R. D. L. dispone che la valutazione dei beni situati nelle zone invase o devastate deve comprendere anche l'ammontare del danno non risarcibile, costituito dai mancati redditi patrimoniali e da spese di trasporto di oggetti sottratti all'offesa nemica. Per quanto riguarda la valutazione dei mancati redditi, o diminuiti, prescrive l'art. stesso che devono distinguersi due periodi:

a) il periodo intercorso dal momento della invasione fino a tutto il 1919;

b) gli anni successivi, per non oltre un quinquennio dal 1 gennaio 1920.

L'art. 66 poi regola l'assolutamente come si debbano valutare i redditi mancati o diminuiti per il periodo della invasione a tutto il 1919.

I redditi mobiliari devono essere calcolati a ragione d'anno nella cifra precedentemente accertata agli effetti della imposta di R. M. facendo salvo al contribuente il diritto di dimostrare con regolari documenti che il suo reddito netto era superiore. Dal che consegue che per quanto si attiene ai beni situati nelle zone invase e devastate, il contribuente ha diritto che per il periodo intercorso dal momento della invasione fino a tutto il 1919, venga riconosciuto a ragione d'anno a titolo di redditi mobiliari mancati, almeno un importo corrispondente alla somma inscritta come reddito agli effetti della imposta di R. M. all'epoca della invasione.

I redditi immobiliari mancati o diminuiti nel periodo della invasione a tutto il 31 dicembre 1919 si valutano invece in ragione del 4 per cento valore dei beni determinati dai criteri dettati dall'art. 66 comma primo, agli effetti della imposizione provvisoria e quando come nella specie si addivenga ad una valutazione definitiva sempre in ragione d'anno.

La Commissione Provinciale nella sua decisione non ha tenuto conto di queste disposizioni di legge, che regolano tassativamente la valutazione di redditi mancati o diminuiti nel primo periodo, ed ha espresso un criterio basato essenzialmente su criteri discrezionali. Ad ogni modo la C. P. non ha dimostrato come, applicando le surriferite disposizioni di legge, sia pervenuto a risultati diversi dalle deduzioni del contribuente, dimostrazione questa che, trattandosi di questione di diritto, era dovuta a norma dell'art. 104 del regolamento 11 luglio 1907, n. 560.

Per quanto precede, si deve accogliere il ricorso per quanto riguarda il terzo motivo e rinviare la contestazione alla stessa C. P. per nuovo giudizio sulla valutazione dei mancati redditi a mente degli art. 65 e 66 del R. D. L. 5 febbraio 1922.

P. Q. M.

accoglie in parte il ricorso e rinviava la contestazione alla C. P. per nuovo giudizio sulla valutazione dei mancati redditi.

L'abilitazione professionale dei periti di tabacchicoltura

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto riguardante l'abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di perito per la tabacchicoltura. Il decreto stabilisce che a coloro che alla data di pubblicazione del decreto, si trovano ad esplicare, da almeno un decennio lodevole opera di stimatore pratico in tabacchicoltura senza essere fornito di diploma professionale riconosciuto e accertata la facilità di richiederne un certificato di idoneità all'esercizio di stimatore in tabacchicoltura.

La inaugurazione della nuova latteria di Cimolais

Con breve e semplice cerimonia, Cimolais ha inaugurato domenica scorsa il nuovo Caseificio Sociale, sorto col contributo volontario ed anche gratuito di tutta la popolazione di quel simpatico paese a valorizzare quella che è la risorsa principalissima del luogo, il latte.

Presentavano il dott. Missio, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il rev. parroco don Giuseppe Tombazzi, che benedisse il locale, il presidente ed i consiglieri della nuova istituzione ed una rappresentanza della autorità comunali e politiche. Forzatamente assenti, avevano inviata la loro adesione l'on. dott. Gio. Batta Protti, che Cimolais, si onora annoverare fra i suoi cittadini, l'ispettore di zona del P. N. F. sig. Terzo Giordani, il dr. Braidot, reggente la sezione di caseificio ed il veterinario dr. Clazer.

Dinanzi alla nuova latteria, festosamente bandiere, raccolti un numero pubblico di soci, disse parole di circostanza, il dr. Missio, manifestando il plauso per la bella opera compiuta con la laboriosità disinteressata e concorde di tutti; l'augurio, che è certezza, per un florido avvenire della nuova istituzione; incitando alla costante disciplina e all'Unione di tutte le forze per il maggior bene della comunità e per il progresso di tutta l'economia del paese, che si impernia sullo allevamento del bestiame.

Una modesta mensa raccolse infine autorità e rappresentanza dei soci in allegria intimità, a festeggiare l'avvenimento che resterà nella memoria dei padri e nella benedizione dei figli.

Ricordiamo, fra i benemeriti della nuova latteria: il sig. Bressa, Gaetano, vecchia tempra di instancabile lavoratore il sig. Valentino Bruni, l'attuale presidente sig. Natale Bressa, i sigg. Tommaso Tonigutti, Gio. Batta Protti, Luigi Bressa, Giuseppe Manarin, Marco Venaria, ecc.

NOTE PRATICHE

Curia ai frutti sulla pianta

E' inutile scegliere buone varietà, piantarle a regola d'arte, concimare, portarle se non si difendono i prodotti dalle malattie.

Nel fruttale

Le frutta che si devono stagionare perchè completino la loro maturazione, vanno conservate in un ambiente adatto esclusivamente a questo scopo (fruttale) affinché nello stesso ambiente non vi siano altre sostanze che possano emanare odori che influiscano sfavorevolmente sulla frutta.

Un fruttale razionale deve rispondere almeno ai seguenti requisiti:

1) Dev'essere oscuro, perchè la piena luce accelera troppo la maturazione della frutta.

2) Dev'essere ventilato, per evitare che l'aria impura provochi la formazione di muffe o dia cattivi odori alle frutta.

3) Dev'essere fresco, e a temperatura il più possibile costante. Nell'inverno questa non dovrebbe essere inferiore ai 0 gradi, in primavera non sopra agli 8 gradi.

4) Prima di portare le frutta nel fruttale questo va disinfectato con acqua di calce oppure facendo bruciare 2 grammi di zolfo per metro cubo, o irrorando le pareti e il pavimento con una soluzione di solfato di rame al 2 per cento o di sublimato corrosivo al 3 per mille.

5) Gli scaffali, i graticci e quanto occorre per sostenere le frutta vanno disinfectati come il fruttale stesso.

6) Per gli scaffali è consigliabile servirsi di legno di pioppo o di abete. Si possono utilizzare anche i graticci che si usano per i bachi.

7) Si metta in serbo esclusivamente frutta sana, senza vermi, ben svuuppata e che sia stata colta con cura.

8) L'aria del fruttale non sia troppo secca, al fine di evitare che le frutta, perdendo acqua per evaporazione, possano avvizzire.

9) Durante il periodo di permanenza delle frutta nel fruttale, conviene far evaporare ogni tanto un po' di formalina (1 grammo ogni metro cubo di ambiente).

10) Ciascuna varietà va tenuta separata e contrassegnata col suo vero nome.

Quando si ha fretta

Sono le due del pomeriggio. L'ingegner X entra con un bolide nel suo studio. Prende il bottone del campanello elettrico e compare immediatamente la datilografista.

«Signorina, esclama l'ingegnere, ecco la relazione sul progetto del noto impianto industriale. Occorre copiarla subito perchè l'Amministratore delegato della Società la deve leggere stasera alla seduta del Consiglio».

«La relazione è molto lunga e vi sono dei grafici. Occorrono almeno due ore per scriverla a macchina e collazionarla», risponde la signorina.

«Sta bene, sia precisa e puntuale, mi raccomando».

Allora indicata la relazione è scritta e firmata ed il piego è pronto. Si tratta ora di farla recapitare all'Amministratore prima della chiusura del suo ufficio. Il fattorino non c'è, è ancora in giro per il solito servizio. Come si fa?

L'ingegnere si arrovella, vorrebbe chiamare un tassì, ma la signorina con la sua solita calma gli suggerisce:

«Risparmi la spesa e il perditempo, si serva invece della POSTA PNEUMATICA. Il piego arriverà a destino entro due ore. L'importante è stessa, la buca è qui a due passi».

Così avvenne infatti grazie alla intelligente datilografista che ora nell'ingegnere è informato che con la modesta spesa di 15 centesimi la POSTA PNEUMATICA trasmette rapidamente le corrispondenze nella cerchia della città di Milano, Roma e Napoli.

La lettera dev'essere munita di un'etichetta con l'indirizzo per la città di MILANO o per la città di ROMA o per la città di NAPOLI.

Agricoltore d'Italia!

L'ultimo raccolto grano? Rio ti insegna che per avere buono e abbondante prodotto devi

Concimare razionalmente e per tempo il tuo grano.

Cencima dunque il tuo grano avanti la semina preferendo ovunque come concime azotato-calcare la

Calciocianamide

quotata 1,50 - 2 per ettaro

Questa concimazione azotata ti potrà far risparmiare le azotate in coltura.

NOTE PRATICHE

Curia ai frutti sulla pianta

E' inutile scegliere buone varietà, piantarle a regola d'arte, concimare, portarle se non si difendono i prodotti dalle malattie.

Nel fruttale

Le frutta che si devono stagionare perchè completino la loro maturazione, vanno conservate in un ambiente adatto esclusivamente a questo scopo (fruttale) affinché nello stesso ambiente non vi siano altre sostanze che possano emanare odori che influiscano sfavorevolmente sulla frutta.

Un fruttale razionale deve rispondere almeno ai seguenti requisiti:

1) Dev'essere oscuro, perchè la piena luce accelera troppo la maturazione della frutta.

2) Dev'essere ventilato, per evitare che l'aria impura provochi la formazione di muffe o dia cattivi odori alle frutta.

3) Dev'essere fresco, e a temperatura il più possibile costante. Nell'inverno questa non dovrebbe essere inferiore ai 0 gradi, in primavera non sopra agli 8 gradi.

4) Prima di portare le frutta nel fruttale questo va disinfectato con acqua di calce oppure facendo bruciare 2 grammi di zolfo per metro cubo, o irrorando le pareti e il pavimento con una soluzione di solfato di rame al 2 per cento o di sublimato corrosivo al 3 per mille.

5) Gli scaffali, i graticci e quanto occorre per sostenere le frutta vanno disinfectati come il fruttale stesso.

6) Per gli scaffali è consigliabile servirsi di legno di pioppo o di abete. Si possono utilizzare anche i graticci che si usano per i bachi.

7) Si metta in serbo esclusivamente frutta sana, senza vermi, ben svuuppata e che sia stata colta con cura.

8) L'aria del fruttale non sia troppo secca, al fine di evitare che le frutta, perdendo acqua per evaporazione, possano avvizzire.

9) Durante il periodo di permanenza delle frutta nel fruttale, conviene far evaporare ogni tanto un po' di formalina (1 grammo ogni metro cubo di ambiente).

10) Ciascuna varietà va tenuta separata e contrassegnata col suo vero nome.

Quando si ha fretta

Sono le due del pomeriggio. L'ingegner X entra con un bolide nel suo studio. Prende il bottone del campanello elettrico e compare immediatamente la datilografista.

«Signorina, esclama l'ingegnere, ecco la relazione sul progetto del noto impianto industriale. Occorre copiarla subito perchè l'Amministratore delegato della Società la deve leggere stasera alla seduta del Consiglio».

«La relazione è molto lunga e vi sono dei grafici. Occorrono almeno due ore per scriverla a macchina e collazionarla», risponde la signorina.

«Sta bene, sia precisa e puntuale, mi raccomando».

Allora indicata la relazione è scritta e firmata ed il piego è pronto. Si tratta ora di farla recapitare all'Amministratore prima della chiusura del suo ufficio. Il fattorino non c'è, è ancora in giro per il solito servizio. Come si fa?

L'ingegnere si arrovella, vorrebbe chiamare un tassì, ma la signorina con la sua solita calma gli suggerisce:

«Risparmi la spesa e il perditempo, si serva invece della POSTA PNEUMATICA. Il piego arriverà a destino entro due ore. L'importante è stessa, la buca è qui a due passi».

Così avvenne infatti grazie alla intelligente datilografista che ora nell'ingegnere è informato che con la modesta spesa di 15 centesimi la POSTA PNEUMATICA trasmette rapidamente le corrispondenze nella cerchia della città di Milano, Roma e Napoli.

La lettera dev'essere munita di un'etichetta con l'indirizzo per la città di MILANO o per la città di ROMA o per la città di NAPOLI.

Agricoltore d'Italia!

L'ultimo raccolto grano? Rio ti insegna che per avere buono e abbondante prodotto devi

Concimare razionalmente e per tempo il tuo grano.

Cencima dunque il tuo grano avanti la semina preferendo ovunque come concime azotato-calcare la

Calciocianamide

quotata 1,50 - 2 per ettaro

Questa concimazione azotata ti potrà far risparmiare le azotate in coltura.

NOTE PRATICHE

Curia ai frutti sulla pianta

E' inutile scegliere buone varietà, piantarle a regola d'arte, concimare, portarle se non si difendono i prodotti dalle malattie.

Nel fruttale

Le frutta che si devono stagionare perchè completino la loro maturazione, vanno conservate in un ambiente adatto esclusivamente a questo scopo (fruttale) affinché nello stesso ambiente non vi siano altre sostanze che possano emanare odori che influiscano sfavorevolmente sulla frutta.

Un fruttale razionale deve rispondere almeno ai seguenti requisiti:

1) Dev'essere oscuro, perchè la piena luce accelera troppo la maturazione della frutta.

2) Dev'essere ventilato, per evitare che l'aria impura provochi la formazione di muffe o dia cattivi odori alle frutta.

3) Dev'essere fresco, e a temperatura il più possibile costante. Nell'inverno questa non dovrebbe essere inferiore ai 0 gradi, in primavera non sopra agli 8 gradi.

4) Prima di portare le frutta nel fruttale questo va disinfectato con acqua di calce oppure facendo bruciare 2 grammi di zolfo per metro cubo, o irrorando le pareti e il pavimento con una soluzione di solfato di rame al 2 per cento

SULLE RIVE DEL LAGO DELLA PACE dove si discutono le nostre sorti

GINEVRA, settembre. L'eravamo immaginati, superbi, mollemente adagiati... Ginevra, settembre. L'eravamo immaginati, superbi, mollemente adagiati...

L'eroe

Hitchcock, il più grande... Hitchcock, il più grande. Hitchcock, il più grande...

Asterisco

che della vita non dovrebbe... che della vita non dovrebbe. che della vita non dovrebbe...

Aeroplano sovietico precipitato nel Mar Bianco

PARIGI, 23. Si ha da Mosca che un aeroplano della spedizione polare Komov... PARIGI, 23. Si ha da Mosca che un aeroplano della spedizione polare Komov...

Il macchinista del rapido Parigi-Nimes

PARIGI, 23. Uno strano attentato, è stato commesso ieri sera contro il rapido Parigi-Nimes... PARIGI, 23. Uno strano attentato, è stato commesso ieri sera contro il rapido Parigi-Nimes...

CINEMA

Ad Udine... "Codice penale" "Lady Hamilton" all'Impero... Ad Udine... "Codice penale" "Lady Hamilton" all'Impero...

Vertici di poesia vissuta Rombo di motori sul Friuli

Io non so, in verità, se vi sia... Io non so, in verità, se vi sia. Io non so, in verità, se vi sia...

Cinquanta feriti in un conflitto

SRINAGAR (Cascemir), 23. Un violento conflitto è scoppiato tra appartenenti a diverse comunità in occasione di un corteo durante la celebrazione della Settimana dei giovani esploratori... SRINAGAR (Cascemir), 23. Un violento conflitto è scoppiato tra appartenenti a diverse comunità in occasione di un corteo durante la celebrazione della Settimana dei giovani esploratori...

Il ritorno in America della "Famiglia Volante"

LONDRA, 23. La "Famiglia volante" è qui arrivata in automobile. Essa era partita ieri mattina da Aberdeen nella Scozia, a bordo di un aeroplano, ma fu costretta ad un atterraggio forzato durante il percorso a causa della cattiva visibilità... LONDRA, 23. La "Famiglia volante" è qui arrivata in automobile. Essa era partita ieri mattina da Aberdeen nella Scozia, a bordo di un aeroplano, ma fu costretta ad un atterraggio forzato durante il percorso a causa della cattiva visibilità...

Scende a 670 metri sott'acqua

NEW YORK, 23. Uno dei dirigenti della società zoologica di New York, il dottor William Beebe, il quale gode fama di autorevole studioso della vita sottomarina... NEW YORK, 23. Uno dei dirigenti della società zoologica di New York, il dottor William Beebe, il quale gode fama di autorevole studioso della vita sottomarina...

Il pagamento della taglia per la liberazione di Miss Pawley e sir Corkehan

MUKDEN, 23. È stata scoperta la località ove si trovano la signora Pawley e il suo compagno di prigione, sir Corkehan, i quali sono minacciati di mutilazione se la taglia per la loro liberazione non verrà versata ai briganti... Mukden, 23. È stata scoperta la località ove si trovano la signora Pawley e il suo compagno di prigione, sir Corkehan, i quali sono minacciati di mutilazione se la taglia per la loro liberazione non verrà versata ai briganti...

Un nuovo modello di bicicletta

PARIGI, 23. Intorno all'ippodromo di Longchamp l'inventore di un nuovo tipo di bicicletta ha fatto delle esperienze pratiche, ottenendo stuporosi risultati... Parigi, 23. Intorno all'ippodromo di Longchamp l'inventore di un nuovo tipo di bicicletta ha fatto delle esperienze pratiche, ottenendo stuporosi risultati...

La nave rompighiaccio "Sibirakow"

MOSCA, 23. La nave rompighiaccio "Sibirakow" nel corso di un viaggio da Arcangelo a Vladivostok è stata bloccata da enormi montagne di ghiaccio... Mosca, 23. La nave rompighiaccio "Sibirakow" nel corso di un viaggio da Arcangelo a Vladivostok è stata bloccata da enormi montagne di ghiaccio...

Gianni de Pelca

Splendore dei pomeriggi estivi... Splendore dei pomeriggi estivi. Splendore dei pomeriggi estivi...

Gianni de Pelca

Or chi sferza il suo fiato... Or chi sferza il suo fiato. Or chi sferza il suo fiato...

Gianni de Pelca

Ma quale orecchio è abbastanza... Ma quale orecchio è abbastanza. Ma quale orecchio è abbastanza...

Ad Ulisse di un prigioniero serbo che ritorna dalla Russia

SERAJEVO, 23. Cristoforo Dragicevic, ritornato ora dalla Russia al suo paese di Jajize, in Bosnia, era stato fatto prigioniero sul Danubio nel 1916... SERAJEVO, 23. Cristoforo Dragicevic, ritornato ora dalla Russia al suo paese di Jajize, in Bosnia, era stato fatto prigioniero sul Danubio nel 1916...

In Italia...

Pastora, che pareva dovesse entrare a far parte della squadra Lazio, ha deciso di esordire in calcio... Pastora, che pareva dovesse entrare a far parte della squadra Lazio, ha deciso di esordire in calcio...

All'estero...

Adolphe Menjou va allo Lido... Adolphe Menjou va allo Lido. Adolphe Menjou va allo Lido...

Adolphe Menjou va allo Lido

Per conto della Pathé Natan, Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"... Per conto della Pathé Natan, Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"...

Adolphe Menjou va allo Lido

Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"... Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"...

Adolphe Menjou va allo Lido

Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"... Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"...

Adolphe Menjou va allo Lido

Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"... Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"...

Adolphe Menjou va allo Lido

Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"... Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"...

Adolphe Menjou va allo Lido

Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"... Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"...

Adolphe Menjou va allo Lido

Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"... Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"...

Adolphe Menjou va allo Lido

Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"... Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"...

Adolphe Menjou va allo Lido

Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"... Per il film "Io non sono geloso" Augusto Genina sta girando il film "Io non sono geloso"...

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Le manifestazioni per la Festa dell'Uva

Il Comitato Comunale per la festa dell'uva si è riunito ieri sera alle ore 18.30 nella sede municipale.

In una lunga e proficua seduta nella quale hanno preso la parola tutti i rappresentanti delle varie categorie interessate alla manifestazione ed alla sua migliore riuscita, sono stati precisati gli ultimi dettagli della festa ed è stato definitivamente concretato il programma.

I rappresentanti dei produttori hanno precisato la quantità d'uva che essi mettono a disposizione per domenica, o meglio per sabato e domenica: possiamo assicurare che la quantità è tale da poter soddisfare a tutte le richieste, le qualità sceltissime, ed il prezzo tale da essere veramente accessibile a tutti. È stato disposto naturalmente per la apertura di speciali chioschi di vendita, e per l'attuazione di una sfilata di carri addobbati che animeranno in modo inusitato le vie cittadine.

L'inizio della celebrazione avrà luogo oggi stesso e siamo certi che tutti i pordenonesi faranno veramente onore al classico frutto della vite, a coloro che con tanta cura e speranza lo coltivano, e soprattutto allo scopo nobilissimo perseguito dal Governo del Duca che è quello di aiutare le sorti della agricoltura nel momento attuale, di incrementare la produzione agricola nostra più tipica per l'avvenire sempre più radiosa della Nazione, e di richiamare gli italiani ad una più viva e operante simpatia per la terra madre.

La nuova sede delle Associazioni d'Arma

Come è noto, data l'istituzione del Regio Istituto Tecnico Inferiore tutto il fabbricato di via Bertossi ha dovuto essere adibito a tale nuovo istituto e di conseguenza Scuola Professionale Andrea Galvani e Scuola Serale di Pratica Commerciale hanno dovuto essere trasferite nei locali del palazzo dell'ex Tribunale in attesa di sistemazione definitiva. Il Podestà cent. avv. Marsure ha dovuto venire perciò nella decisione di revocare la concessione dei locali stessi alle varie associazioni d'arma, ma si è preoccupato vivamente nello stesso tempo di trovare loro un'altra non meno decorosa sede. Giovedì infatti, concludendo un lungo lavoro di ricerche e di trattative, ha potuto assegnare alle suddette associazioni la nuova sede nelle sale superiori del Teatro Licinio.

Inutile dire che tra gli ex militari pordenonesi è viva la riconoscenza per l'avv. Marsure che in ogni occasione ha dimostrato di aver tanto a cuore le sorti delle associazioni di arma, e che ha voluto darne una nuova prova.

Gli alpini a Cividale

Domani, nelle prime ore del mattino, partirà per Cividale un buon numero di alpini pordenonesi recatisi nell'antica capitale del Friuli onde rappresentare gli scarpioni del pordenonese alla cerimonia che colà avrà luogo per la consegna delle drappelle al battaglione Cividale.

Al simpatico convegno alpino interverrà S. E. Manaresi, comandante del 10, a rendergli omaggio, perciò, partirà per Cividale il Consiglio della sezione pordenonese al completo, oltre a tutti i capi gruppo ed agli altri scarpioni di cui abbiamo detto.

Riunione magistrale

Alcuni giorni fa ebbe luogo una riunione del Corpo insegnante elementare pordenonese, al quale il prof. Gerardo Croce, direttore generale delle nostre scuole imparò le direttive per lo svolgimento del programma dell'imminente anno scolastico.

Pordenone-Conegliano

Domenica prossima partirà per Conegliano la prima squadra dell'A.C. Pordenone onde misurarsi su quel campo con la squadra di calcio Coneglianese per la disputa della finale della Coppa Cadò. Auguriamo agli uomini dell'infaticabile Rampini che possano spuntarla sulla balda squadra del Conegliano e che riportino a casa il primo trofeo dell'annata calcistica.

Un ringraziamento del G. F. Bellonessi

È pervenuto al Segr. Pol. comandante del Fascio Giovi. di Combattimento, cent. avv. Matteo de Valenzuela, la seguente lettera da parte del comandante federale Fasci Giovanili di Combattimento di Belluno.

«Caro camerata, Ti ringrazio per l'accoglienza sincera ed affettuosa e per la cortese ospitalità accordata alla squadra dei Giovani Fasci Bellunesi, che hanno partecipato al raid ciclistico Belluno-Piave.

Cordiali saluti fascisti
Il Comandante Federale
Avv. Dino Gusatti-Bonsembiante»

Stato civile

Movimento demografico dall'1 al 22 settembre 1932-X.
Nascite: Nati vivi: maschi n. 11 femmine n. 15; totale a. 26
Nati morti: n. 3.
Pubblicazioni di matrimonio: Moras Pietro con Dal Ben Oliva - Gaggio Umberto con Venier Alfa-Maria - Sirio Tobia con Rosset Dosolina.
Matrimoni: Trevisol Antonio con Della Flora Santa Veio - Virgilio con Corai Antonietta - Sinat Vittorio con Ortolan Ar-

FORNI AVOLTRI

Per l'Asilo infantile

Hanno fatto oblazione a favore dell'Asilo infantile di Forni Avoltri (Capogruppo) per onorare la memoria della defunta Romanin Anna, Maria fu Lorenza, maritata Del Fabbro, i signori: Sbarbino Osualdo, L. 15 - Vidale Giacomo di Giacomo, 10 - Gerin Attilio fu Teodoro, 5 - De Colle Carmelo, 5 - Midea Maria, 3 - Sbarbino Federico, 5 - Vidale Eugenio, 5 - Romanin Edoardo, 5 - Del Fabbro Mario, 3 - Albergro Lelio, 5 - Benedetti Irene, 5 - Sotto Corona Maria, 2 - Dottor Agostini, 15 - Vidale Alipio, 2 - Romanin Vittorio fu Umberto, 3 - Eder Pietro, 4 - Del Fabbro Gaetano, 5 - Foraboschi Pietro, 5 - Migotti Gio Battista, 2 - Del Fabbro Marco Dionisio, 1 - Del Fabbro Marco, 5 - Romanin Valerio, 2 - Taddei Gio. Battista, 3 - Gerin Callisto, 4 - Giacomina Vidale, 10 - Antonietta Vidale, 5 - Giardi Vidale, 5 - Rina Vidale, 5 - Arnalica Lehan 5 - Muratori, 5 - Totale L. 162.

Origine gara

Domenica 25 corr. alle ore 16 un apposito Comitato ha organizzato un'originale corsa degli asini con partenza da piazza S. Cristoforo ed arrivo in cima allo storico campo campanile. Per l'occasione sarà servito la locale banda dell'O. N. D.

SESTO AL REGHENA

Mortale investimento

Ieri mattina, in località Mure un automobile guidato da certo Ottorino Vit di Francesco, investì, accidentalmente, travolgendola sotto le ruote, la ottantasettenne Maria Collino fu Domenico vedova Peressutti.

Statuto consorziale

La modifica ed il completamento dello Statuto costitutivo della maggiore necessità onde dare alla organizzazione consorziale la possibilità di funzionare entro l'ambito della Legge Mussolini.

Sorse così anche la necessità di mutare la denominazione in quella di «Consorzio di Bonifica Integrale di Gemona», che rispettiva meglio lo spirito delle nuove norme statutarie.

E già, in virtù di questa modifica, ho potuto realizzare sollecitamente le strade poderali del basso agro gemonese. Il Consorzio aveva rilevato, alla sua costituzione le opere costruite dal Comune, con una spesa di L. 1.800.000 atte ad irrigare razionalmente poche centinaia di ettari. Urgeva trasformare queste opere secondo i moderni concetti tecnici e completare l'irrigazione sull'intero comprensorio secondo i fini originari. Però allo scopo di mantenere l'impresa entro i limiti sopportabili dall'agricoltura, occorreva adottare i più rigidi criteri di economia, connessi alla necessità di una razionale irrigazione.

Il progetto presentato ha ottenuto un concorso dallo Stato di L. 403.000 sulla spesa massima di L. 1.153.000 pari cioè al 35 per cento.

Esecuzione delle opere

Ponderato il problema della attuazione delle opere ho deciso il seguente piano d'azione:

a) appaltare le opere principali con licitazione tra le imprese che davano garanzia di preparazione;

b) eseguire in economia, secondo il regolamento speciale approvato, i lavori secondari.

Così mentre l'impresa costruiva le reti principali di canali, le squadre del Consorzio eseguivano le nuove adacquazioni e trasformavano le opere esistenti completandole secondo i moderni criteri.

Ho cercato di valorizzare al massimo l'affezione che voi agricoltori avete verso la vostra terra, adottando i turni quindicinali e chiamandovi direttamente al lavoro.

Invero, il libro matricola ha superato il numero di 400 e tenendo conto dei cariaggi, si può ritenere che quasi tutti voi consorziati avete partecipato all'esecuzione delle opere.

Così mentre i safari restavano nelle vostre famiglie, la vostra collaborazione ha permesso di realizzare opere tecnicamente rispondenti al progetto approvato pur mantenendo la spesa di irrigazione entro i limiti di un'impresa economicamente vantaggiosa.

Servizio d'Irrigazione e amministrazione

Con sana e rigida amministrazione ho potuto saldare ogni passività antecedente alla costituzione del Consorzio e ammontanti a L. 120.000. Con il prestito ora ottenuto di L. 850.000 a mezzo della benemerita Banca Popolare Cooperativa locale il Consorzio liquiderà tutti i prestiti provvisori contratti per l'esecuzione delle nuove opere, prestito che verrà decurtato del contributo statale del 35 per cento.

In tal guisa il Consorzio dovrà ammortizzare in un lungo periodo solo un debito di circa mezzo milione. La sistemazione economica finanziaria del Consorzio può pertanto considerarsi sana ed invidiabile.

Avviandosi alla fine della relazione, il Commissario prosegue: «Questa è la sintesi della mia modesta fatica e quella dei miei collaboratori sorretti dalla vostra stessa fede rurale e dal vostro stesso amore verso questa terra che ormai può considerarsi tutta un giardino.

Ma ora sento il dovere di additare alla vostra gratitudine S. E. il Prefetto, il Segretario Federale ed i funzionari della Prefettura e del Genio Civile, prima fra tutti il cav. Calabresi: oggi nostro esultate graditissimo che hanno guidato con particolare affezione dall'alto questa impresa, la benemerita Cattedra Ambientale di Agricoltura che costantemente mi è stata di aiuto nella risoluzione delle difficoltà più aspre e tutte le autorità locali che con grande

CHIUSAFORTE

Il mercato di S. Michele

In occasione del Mercato Michele domenica 25 corr. anno qui luogo, indetto dal lavoro locale, special'averito con il seguente programma: Alle ore 9 aperte le vendite di frutta e verdura di Pesca di Beneficenza, pro B. e O. N. D. Tra i molti e chissimi doni, esposti, quelli di S. E. Benito Mussolini, S. E. Morpurgo, di S. E. dott. Pietro, del Segretario, S. E. comandante ing. Comandante dell'Ispezione di zona cur. un'ammessa, del Podestà di Udine sono preannunciati quelli di Ricci della Presidenza Provinciale O. N. B. e molti altri. Basti questi nomi per darvi un'idea di che presenterò di valore ed artistico il banco della festa.

Per la festa del trentini

Si è costituito il Comitato per festeggiare il 30.º della classe 1902, ed all'opera si terrà lunedì 26 corrente presso l'Albergo al Tamburino, alle ore 20, una prima riunione per decidere sul modo migliore per solennizzare il 30.º anno.

L'apertura della Scuola elementare

La Direzione delle Scuole Elementari del Comune, rende noto che il giorno di lunedì 26 corrente, avranno inizio le lezioni del nuovo anno scolastico 1932-33.

Una investitura automobilistica

Ieri mattina verso le ore 8.30 il giovanotto Cicutini Marino di Natale di anni 12 da Sanguarzo si recava in bicicletta col fratello maggiore, Edoardo, verso la vicina frazione di Camur in quel di San Leonardo, costeggiando la strada ferrata. Giunto ai Casali Soravilla prima di ponte S. Quirino, si vide venire incontro un'automobile proveniente da Caporetto. Non si sa precisamente se per la poca visibilità in curva, o per altro disgraziato incidente, l'autista, trovato vicino al ragazzo, «quantunque avesse frenato, ebbe malamente a urtare la bicicletta del giovane Cicutini che nel colpo venne schiacciato di sella andando a piombare violentemente a terra.

L'elezione del Consiglio

Hanno subito luogo le votazioni per l'elezione del Consiglio; risultato ad unanimità di voti eletto come segue: Consiglieri: Cargnelutti Giacomo fu Pietro (Juc) - Baldissera Antonio fu Carlo - Contessi Francesco fu Pietro (Pont) - Divora Giacomo fu Gio. Batt. (Sese) - Foschiati Giacomo di Francesco (Pick) - Stroili Giovanni fu Francesco - Stroili Giuseppe fu Daniel - Stroili Tagliagline cav. uff. Antonio fu Francesco - Venturini Nicolo fu Antonio.

Revisori dei Conti - Effettivi: Presidente della Congregazione di Carità di Gemona cav. Masini Tomaso di Raimondo - ing. Pittini Enrico fu Giuseppe - Supplenti: Bizi Gio. Batt. fu Gio. Batt. - Londero Antonio di Giacomo (Caal).

Effettivi: Console cav. Alberto Luzzi - Antonelli Attilio - Dicomina Federico. - Supplenti: Pittini Domenico fu Giuseppe - dott. Perisutti avv. Luigi.

Telegrammi

Sono stati infine inviati i seguenti telegrammi, con le firme: Tagliagline; Armellini; Stroili: «S. E. Prefetto UDINE - Interpretti veti assemblea Consorzio Bonifica Integrale porziano V.E. omaggi ringraziamenti alto interessamento completa realizzazione problema irriguo».

«SEGRETARIO FEDERALE - UDINE - Agricoltori gemonesi riuniti assemblea Consorzio Bonifica Integrale a compiute opere irrigazione inneggiano provvide disposizioni Regione e porgono V. S. riconoscimenti omaggi».

«Associazione Nazionale fra i Consorzi di Bonifica e di Irrigazione - ROMA - Assemblea Consorzio Bonifica Integrale Gemona riconoscente valido appoggio norme esecutivi omaggi».

«Prof. Vittorio Ronchi - VENEZIA - Assemblea Consorzio Bonifica Integrale porza V. S. sentimenti riconoscenza e prega onorari Gemona ambita visita».

La pesca di beneficenza

Per concordare l'iniziativa del Podestà cav. Zorzi e del Segretario politico sig. Rieppi venne indetta per il giorno di domenica 2 ottobre p. v. una Pesca d'Beneficenza in questo Capoluogo a vantaggio delle opere assistenziali del Comune.

Il Comitato si è posto piacevolmente all'opera per l'organizzazione della manifestazione, manifestando, formulando un attraente programma di festeggiamenti. Ricorrendo in tal giorno alla benevolenza del Rosario, verrà effettuata la processione della Madonna, a cui seguiranno esilaranti trattamenti in modo di divertire il pubblico che interverrà alla festa.

Presterà servizio durante la giornata la Banda degli Orfani di guerra di Rubenacco e la compagnia corale di Moimacco, diretta dal rinomato maestro Rieppi.

L'Agricoltura non è un'ozioso mestiere, come spesso e a torto si crede, ma un'arte nobilissima, alla quale tutte le scienze restano il loro contributo.

CHIUSAFORTE

La relazione del Commissario Tagliagline

Il cav. uff. Antonio Stroili-Tagliagline, Commissario ed il Consorzio espone quindi una ampia relazione sull'attività svolta.

«Chiamato dalla fiducia di S. E. il Prefetto nel 1928 all'Amministrazione di questo Consorzio - egli inizia - in perfetto accordo d'intenti e di azioni con le locali Autorità, ho compiuto il mandato di riordinare dell'Ente stesso, secondo le nuove disposizioni di legge sulla Bonifica Integrale.

La recente campagna irrigatoria ha dato il battesimo alle opere ed alla organizzazione che sintetizzano la mia modesta fatica; i fatti ancora una volta hanno dimostrato alla laboriosa classe rurale gemonese quanto providenziali siano le direttive del Governo Nazionale anche nel campo rurale; oggi quindi vi bastano poche parole schematiche per tracciare le tappe attraverso le quali è stata raggiunta la meta.

«Ma ora sento il dovere di additare alla vostra gratitudine S. E. il Prefetto, il Segretario Federale ed i funzionari della Prefettura e del Genio Civile, prima fra tutti il cav. Calabresi: oggi nostro esultate graditissimo che hanno guidato con particolare affezione dall'alto questa impresa, la benemerita Cattedra Ambientale di Agricoltura che costantemente mi è stata di aiuto nella risoluzione delle difficoltà più aspre e tutte le autorità locali che con grande

«Ma ora sento il dovere di additare alla vostra gratitudine S. E. il Prefetto, il Segretario Federale ed i funzionari della Prefettura e del Genio Civile, prima fra tutti il cav. Calabresi: oggi nostro esultate graditissimo che hanno guidato con particolare affezione dall'alto questa impresa, la benemerita Cattedra Ambientale di Agricoltura che costantemente mi è stata di aiuto nella risoluzione delle difficoltà più aspre e tutte le autorità locali che con grande

CHIUSAFORTE

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

CHIUSAFORTE

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

CHIUSAFORTE

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

La morte del bambino

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attraversare via Garibaldi mercoledì scorso.

Investito da un'automobile ieri mattina, venerdì, alle 10.30, il bambino Brach Renato di via Cervignano, il quale era già riferito - venne investito da un'automobile nell'attr

CRONACA CITTADINA

Federazione Friulana del P.N.F.

Il compiacimento di S. E. Starace ai giovani fascisti

Trasmesso il compiacimento di S. E. Starace, Segretario del Partito e Comandante Generale del F. G. C., a tutti i comandanti e ai giovani fascisti convenuti alla cerimonia di Udine del 22 Settembre, per il magnifico comportamento di forza e di disciplina dimostrati in tale occasione.

Ammissioni al P. N. F.

AI SIGG. ISPETTORI DI ZONA DELLA PROVINCIA: Porto a conoscenza delle SS. LL. che le domande di ammissione al P. N. F. debbono pervenire a questa Segreteria Federale entro il termine massimo del 30 settembre p. v.

Fasci Giovani di Combattimento

Prestiti gli ordini dal Comandante Federale disposti che i giovani fascisti del Movimento di Civiltà intervengano alla cerimonia della consegna delle drappelle al Battaglione Alpini "Civiltà", che si svolgerà il giorno 25 corrente alla presenza di S. E. Angelo Maraschi, sottosegretario alla Guerra.

Fascio Femminile

La Direzione del P. N. F. ha istituito in Roma tre Scuole convitto: la Scuola Superiore fascista di economia domestica, la Scuola superiore fascista di assistenza sociale e la Scuola fascista per la preparazione delle maestre rurali.

Operai occupati nei lavori pubblici in corso

Compartimento ferroviario di Venezia n. 135; Compartimento ferroviario di Trieste, n. 448; Sezione autonoma strade militari 548; Genio Civile di Udine e Tolmezzo 1722; Milizia Nazionale Forestale 799; Milizia Nazionale Bassa Friulana 1320; Azienda autonoma della strada 1387; Amministrazione Provinciale di Udine 687; Comune di Udine 208.

Scuole-convitto

La Direzione del P. N. F. ha istituito in Roma tre Scuole convitto: la Scuola Superiore fascista di economia domestica, la Scuola superiore fascista di assistenza sociale e la Scuola fascista per la preparazione delle maestre rurali.

Operai occupati nei lavori pubblici in corso

Compartimento ferroviario di Venezia n. 135; Compartimento ferroviario di Trieste, n. 448; Sezione autonoma strade militari 548; Genio Civile di Udine e Tolmezzo 1722; Milizia Nazionale Forestale 799; Milizia Nazionale Bassa Friulana 1320; Azienda autonoma della strada 1387; Amministrazione Provinciale di Udine 687; Comune di Udine 208.

Scuole-convitto

La Direzione del P. N. F. ha istituito in Roma tre Scuole convitto: la Scuola Superiore fascista di economia domestica, la Scuola superiore fascista di assistenza sociale e la Scuola fascista per la preparazione delle maestre rurali.

Operai occupati nei lavori pubblici in corso

Compartimento ferroviario di Venezia n. 135; Compartimento ferroviario di Trieste, n. 448; Sezione autonoma strade militari 548; Genio Civile di Udine e Tolmezzo 1722; Milizia Nazionale Forestale 799; Milizia Nazionale Bassa Friulana 1320; Azienda autonoma della strada 1387; Amministrazione Provinciale di Udine 687; Comune di Udine 208.

Scuole-convitto

La Direzione del P. N. F. ha istituito in Roma tre Scuole convitto: la Scuola Superiore fascista di economia domestica, la Scuola superiore fascista di assistenza sociale e la Scuola fascista per la preparazione delle maestre rurali.

Operai occupati nei lavori pubblici in corso

Compartimento ferroviario di Venezia n. 135; Compartimento ferroviario di Trieste, n. 448; Sezione autonoma strade militari 548; Genio Civile di Udine e Tolmezzo 1722; Milizia Nazionale Forestale 799; Milizia Nazionale Bassa Friulana 1320; Azienda autonoma della strada 1387; Amministrazione Provinciale di Udine 687; Comune di Udine 208.

Scuole-convitto

La Direzione del P. N. F. ha istituito in Roma tre Scuole convitto: la Scuola Superiore fascista di economia domestica, la Scuola superiore fascista di assistenza sociale e la Scuola fascista per la preparazione delle maestre rurali.

Operai occupati nei lavori pubblici in corso

Compartimento ferroviario di Venezia n. 135; Compartimento ferroviario di Trieste, n. 448; Sezione autonoma strade militari 548; Genio Civile di Udine e Tolmezzo 1722; Milizia Nazionale Forestale 799; Milizia Nazionale Bassa Friulana 1320; Azienda autonoma della strada 1387; Amministrazione Provinciale di Udine 687; Comune di Udine 208.

Scuole-convitto

La Direzione del P. N. F. ha istituito in Roma tre Scuole convitto: la Scuola Superiore fascista di economia domestica, la Scuola superiore fascista di assistenza sociale e la Scuola fascista per la preparazione delle maestre rurali.

Operai occupati nei lavori pubblici in corso

Compartimento ferroviario di Venezia n. 135; Compartimento ferroviario di Trieste, n. 448; Sezione autonoma strade militari 548; Genio Civile di Udine e Tolmezzo 1722; Milizia Nazionale Forestale 799; Milizia Nazionale Bassa Friulana 1320; Azienda autonoma della strada 1387; Amministrazione Provinciale di Udine 687; Comune di Udine 208.

Scuole-convitto

La Direzione del P. N. F. ha istituito in Roma tre Scuole convitto: la Scuola Superiore fascista di economia domestica, la Scuola superiore fascista di assistenza sociale e la Scuola fascista per la preparazione delle maestre rurali.

Operai occupati nei lavori pubblici in corso

Compartimento ferroviario di Venezia n. 135; Compartimento ferroviario di Trieste, n. 448; Sezione autonoma strade militari 548; Genio Civile di Udine e Tolmezzo 1722; Milizia Nazionale Forestale 799; Milizia Nazionale Bassa Friulana 1320; Azienda autonoma della strada 1387; Amministrazione Provinciale di Udine 687; Comune di Udine 208.

Scuole-convitto

La Direzione del P. N. F. ha istituito in Roma tre Scuole convitto: la Scuola Superiore fascista di economia domestica, la Scuola superiore fascista di assistenza sociale e la Scuola fascista per la preparazione delle maestre rurali.

Operai occupati nei lavori pubblici in corso

Compartimento ferroviario di Venezia n. 135; Compartimento ferroviario di Trieste, n. 448; Sezione autonoma strade militari 548; Genio Civile di Udine e Tolmezzo 1722; Milizia Nazionale Forestale 799; Milizia Nazionale Bassa Friulana 1320; Azienda autonoma della strada 1387; Amministrazione Provinciale di Udine 687; Comune di Udine 208.

Scuole-convitto

La Direzione del P. N. F. ha istituito in Roma tre Scuole convitto: la Scuola Superiore fascista di economia domestica, la Scuola superiore fascista di assistenza sociale e la Scuola fascista per la preparazione delle maestre rurali.

Riunione della Consulta

Venerdì p. v. 30 settembre alle ore 16 nella sala maggiore della Loggia del Lionello avrà luogo la seduta della Consulta Municipale per la trattazione degli oggetti qui sotto elencati: 1) Conto Consuntivo del Comune per l'esercizio 1930; 2) Nuovo edificio per le scuole elementari di Lalpacco - Mutuo di favore; 3) Istituto Musicale "Jacopo Tomadini": nuovo regolamento organico; 4) Edificio scolastico rurale di Paderno - Ampliamento - Esecuzione del I. lotto dei lavori ed assunzione di mutuo di favore del importo di L. 220 mila; 5) Edificio scolastico rurale di S. Osvaldo - Ampliamento; 6) Tranvia Udine-Tarcento - Concorso del Comune nelle spese delle espropriazioni per la costruzione della sede centrale.

L'orario invernale per gli Uffici municipali

Il Podestà di Udine, atteso l'opportunità di iniziare l'orario invernale per gli Uffici del Comune in conformità a quanto è stato praticato negli anni precedenti ha deliberato che a partire da lunedì 30 ottobre e sino tutto aprile p. v. l'orario degli Uffici Municipali sia fissato dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 14 alle 18.

Ammissione gratuita di dopolavoristi all'Ateneo musicale triestino

Ripetiamo la circolare del Segretario del P. N. F. o Commissario Straordinario dell'O.N.D. S. E. Starace con la quale viene resa nota la fusione dei due importanti Istituti Musicali di Trieste, pareggiati al Regi. e la possibilità di poter godere di posti gratuiti e semigratuiti dai dopolavoristi e dai figli di essi. Sull'importanza e sull'efficacia artistica ed economica di tale possibilità, è inutile aggiungere illustrazioni giacché sc'ha ragione dovuta particolarmente all'O.N.D., la circolare si esprime in modo inequivocabile. I dopolavoristi che aspirano ai posti gratuiti e semigratuiti di cui sopra, sempreché abbiano le spiccate qualità e di particolare attitudine allo studio della musica, e di uno strumento richieste, possono indirizzare le domande al Dopolavoro Provinciale di Udine: «Col primo del prossimo settembre i due importanti Istituti Musicali di Trieste che s'intitolano ai nomi di Giuseppe Tartini e Giuseppe Verdi e che contano ormai un trentennio di vita artistica, si fonderanno ed assumeranno il titolo di «Ateneo Musicale Triestino» (parzialmente Conservatorio di Musica Governativa). Detto Ateneo passerà, dalla stessa data, sotto la diretta

Nel mondo scolastico

R. Istituto Tecnico "A. Zanussi" Iscritzioni Al R. Istituto Tecnico "A. Zanussi" (Piazza Garibaldi) sono aperte le iscrizioni alle varie classi del corso inferiore e del corso superiore (Sezione agrimensura e commercio-ragioneria) per l'anno scolastico 1932-33. Anche gli alunni, che lo scorso anno frequentarono la scuola ed intendono proseguire gli studi, hanno l'obbligo di presentare in Segreteria l'apposito modulo di iscrizione, accompagnato dal vaglia di tre tasse. Data l'istituzione di una nuova classe prima inferiore, potranno trovare posto cento e cinque nuovi iscritti. Le iscrizioni si chiuderanno improporzionalmente venerdì 30 settembre alle ore dodici. Istituto Magistrale Arcivescovile Ammesse alla I.a classe del Corso Inferiore: Antonini Antonietta, Bicchetti Ines - Bernardis Elena - Bonetto Lea - Cetolo Valeria - Chiesa Maria - Giuseppina - Conchione Silvana - Emacora Laura - Fantini Adina - Favaro Maria - Franz Italia - Freschi Idanna - Garlati Lucia - Gerometta Lucia - Napoli Margherita - Piccoli Lilla - Rizzi Nilla - Ruzo Zoula - Vendramin Elena - Volpato Luisa - Brosadota Lucia. Promosse alla II.a Inferiore: Bearzoti Giannina - Comini Eugenia - Modonutti Maurizia - Romanin Cecilia - Angeli Nerina - Bacchetto Dina - Benedetti Irene - Bressan Elsa - Degano Ines - Fiorani Cesira - Franz Valeria - Paretti Lucia. Promosse alla III.a Inferiore: Moscatelli Adele - Pacifici Fanni - Pignolo Maria - Potocco Luigia - Ridoletto Rina - Tamburini Maria - Balfone Bianca - Ferruglio Maria - Pellegrini Vincenza - Tion Elda. Promosse alla IV.a Inferiore: Colussi Armida - Di Varmo Maria - Faleschini Giovanna - Miran Regina - Paoloni Maria - Adami Maria - Garlati Emanuela - Nardini Liana - Polanella Fernanda - Sebastianutti Vella - Sebenico Elettra. Promosse alla II.a classe del Corso Superiore: Bagnoli Elena - Ballico Ada - Biasoli Silvia - Buttazzoni Carmen - Cigolotti Caterina - Cigolotti Emilia - Faustini Elisabetta - Ferruglio Marcello - Lovisatti Beppina - Lupat Anton Maria - Maurich Nella - Pessa Elda - Roccazzella Gaetana - Salvadori Ada - Urbanig Elsa. Ammesse alla I.a classe del Corso Superiore: Brinis Berruccia - Candiani Maria - Cancigola Ada - Cosattini Augusta - Desio Tuilla - Di Montagnacco Adriana - Falconi - Hosina - Fuciani Angelina - Mattiello Luigia - Menin Eugenia - Rigolfi Giovanna - Voipis Anna - Zamboni Lina. Candidati privatisti: Barbarini Rosa Maria - Bjarasui Maria - Cosani Ferdinando - Cristofori Giselda - Cristofori Virginia - Ferruglio Lidia - Meneghetti Maria - Menin Domenico - Pierighi Giustina - Strolli Maria - Tonetti Antonia.

Bolettino demografico di UDINE del 23 Settembre 1932 - X

Nati	3
Morti	4
Matrimoni	1

Publicazioni di Matrimonio

Foramiti Emilio, tornitore meccanico, con Cosani Maria, contessa.

Denuncia di morte

Lazzaroni Angela fu Giuseppe, di anni 84 casalinga; Micossi Rodolfo fu Domenico di anni 56 fornaio; Tolusso Fornis Angela, fu Eugenio, di anni 83, casalinga.

Radioradio giornaliero SABATO 24 SETTEMBRE

Roma - Napoli - Ore 20.45: «Sansone e Dalila», opera di C. Saint Saens (dallo studio). Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze - Ore 20.45: Serafa di varietà. Bruxelles I. - Ore 22.10: concerto orchestrale ritrasmesso dalla Sala Menic di Anversa. London Regional - Ore 20: Concerto sinfonico per grande orchestra, diretto da H. Wood, dalla Queen's Hall di Londra.

Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCINI Compagnia «Variatissima» FAVORISANO SIGNORILE. Scene comiche in un atto e 8 quadri, di B. Ricciardi. - IN VETTURA SI PARTE! Rivista in un atto e 8 quadri di B. Ricciardi. - Ore 21.

CINEMA CECCHINI

I NAVIGATORI DEGLI ABISSI - Dramma eroico nelle profondità dei mari, parlato in italiano. - «ASSISI» capolavoro Cines «Nozze di Pignolino» disegni comici. - Ore 17.

CINEMA IMPERO

LA LEGGE DELLA MONTAGNA. - Film Columbia di successo, con Richard Cromwell e Noah Beery. Segue: «Potellone che vivono» e «Le olimpiadi» della serie olimpica a Los Angeles - Ore 17.

CINEMA EDEN

LA CASETTA SULLA SPIAGGIA. - Film passionale ed amoroso di grazia e poesia, commovente e vivace, parlato in italiano e interpretato dai due innamorati dell'acquerello: Janet Gaynor e Charles Farrell. - Ore 17.

Concerti serali

CAFFE' CONTARENA Tutte le sere l'orchestra diretta dal PROF. GIRANI eseguirà scelti concerti di musica varia. - Inizio ore 21.

Oggi al Cecchini

Imponente premiere Un dramma dell'eroismo nelle profondità dei mari; prodigi, ardimenti e tragedie della navigazione sottomarina in una visione realistica d'indimenticabile potenza.

I Navigatori degli Abissi

Parlato in italiano edizione eseguita dalla «CINES»

L'Ammiraglio Britannico

ha messo a disposizione degli inscenatori di questo film, navi e sommergibili, di modo che l'emozione possa chiudersi alla realtà e motivi della commovente.

Assisi

Una celebrazione delle bellezze artistiche di Assisi e delle glorie francescane

Nozze di Pignolino

Scorribanda in due atti Prezzi normali

Deposito Stoffe Nazionali ed Estere

SARTORIA civile e militare Confezione accurata G. Ferrara Via C. Battisti 9 p. I. (vicino P. Garibaldi) Prezzi modici

Ceramiche artistiche GALVANI

Via Paolo Canciani, 15 UDINE

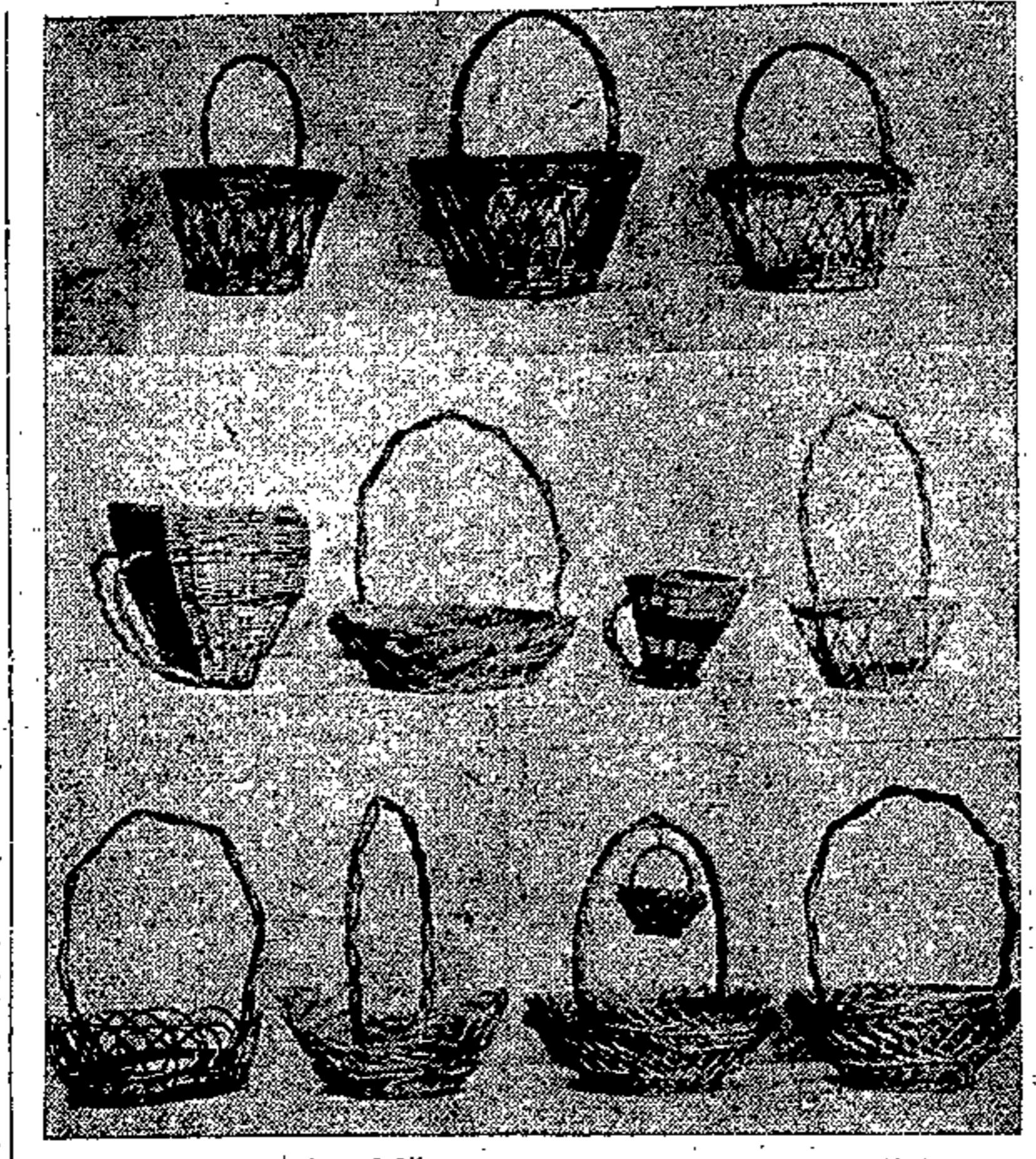
ULTIMI GIOFNI DI ESPOSIZIONE

Dal 26 settembre all'8 ottobre il 40% di sconto su tutti gli oggetti esposti

LA CELEBRAZIONE DELL'UVA

L'attraente corteo folcloristico di domani

Vivissima è la attesa, per il corteo folcloristico che si svolgerà domenica nel pomeriggio, organizzato dal Dopolavoro Provinciale di Udine. All'appello rivolto ai vari Dopolavoro Comunali, hanno risposto moltissimi. Tra questi citiamo il Dopolavoro di Gemona che interverrà con due cortei distinti, uno con costumi trecenteschi ed uno con costumi friulani; il Dopolavoro di Camporotondo con altro gruppo numeroso in costume friulano di circa 100 partecipanti; il Dopolavoro di Orsaria e quello di Remanzacco; il Dopolavoro di Paderno, il Dopolavoro di Montegnacco e il Dopolavoro di Passons.



I migliori cestini dell'uva premiati al concorso artigiano. In prima fila: Lo premio, Comisso Fiore di Palazzo dello Stello. - Nelle due altre file: Il o premio, ex aequo, Fratelli Celotti ed Enrico Sandretti di Zompitta di Reana. Seguono altri tre premi

I carri, intonati ai simboli dell'uva e del vino, costituiranno una attrattiva ed una curiosità non solo per la ricchezza dell'adorno ma alcuni anche per le proporzioni, assolutamente fuori del consueto in fatto di carri folcloristici. Così Gemona illustrerà «il ritorno dalla caccia» nel corteo con costumi trecenteschi e «la vendemmia» in altro carro e corteo con costumi friulani; Bressa di Camporotondo illustrerà «L'uva attraverso la storia»; Orsaria «La vendemmia nei vigneti circondanti un vecchio castello di Orsaria»; il Dopolavoro di Paderno ha scelto per simbolo un motivo di stile fascista: «Nuove vittorie di nuove energie»; Remanzacco «La promessa»; il Dopolavoro di Montegnacco «Il trionfo di Bacco» e il Dopolavoro di Passons «il raccolto dell'uva».

Da quanto sopra sarà facile arguire la importanza della manifestazione mentre domenica i generosi sforzi dei nostri operai ed artigiani dopolavoristi avranno del vivo consenso delle autorità e della folla il premio più ambito e meritato.

Domani pubblicheremo integralmente il programma dettagliato della manifestazione la quale, come già abbiamo detto, avrà luogo in piazza Umberto I dalle ore 15 in poi.

La Commissione giudicatrice del Concorso carri A far parte della Commissione giudicatrice del concorso carri la presidenza del Dopolavoro provinciale ha chiamato i signori: cav. prof. Ciro Bortolotti; cav. prof. Gaspare Cavallero ed il cav. prof. arch. Cesare Miani.

Le vetrine

Le adesioni per la Mostra delle vetrine sono numerose ed anche questa parte è stata curata con fervore dal Comitato Comunale Cittadino.

Merita un particolare encomio il sig. Francesco Cotterli che gentilmente si è offerto di vendere una della trattoria comunale nel suo locale trasformato in magnifico pergolato dal fioricoltore Gasparini.

A cura del Comitato funzionerà da oggi un altro chiosco per la vendita dell'uva nell'angolo fra la Loggetta ed il Caffè Contarena.

Abbiamo già annunciato che nel l'occasione della «Festa dell'Uva» è stato indetto dal Comitato Comunale, in accordo con la Federazione Fascista dei Commercianti, un concorso per «Mostre di uva nelle vetrine» al quale potranno prendere parte tutti i negozianti di Udine.

Per detto concorso, hanno inviate medaglie al Comitato: S. E. il Regio Prefetto; tre d'argento - il Segretario della Fed. Prov. del P. N. F.; una vermeille; con il desiderio che, possibilmente, sia assegnata al miglior concorrente iscritto al Partito - Il Podestà di Udine; una d'oro e quattro d'argento - Il Preside della Provincia; una d'oro e una d'argento - Il conte cav. dott. Giovanni Groppiero, Presidente del Comitato.

Ale Alpi

Domenica p. v. alle ore 18, subito dopo ultimata la festa delle uva, presso il Caffè alle Alpi (Piazza Osoppo), avrà luogo un pubblico ballo organizzato dall'Associazione Artigiani.

Investimento ciclistico in via Cusignacco

Ieri nel pomeriggio, la quarantenne Ancilla Della Vedova di Belluno, abitante in via Trento 8, mentre transitava per via Cusignacco fu accidentalmente investita da un ciclista e gettata a terra. Nella caduta la Della Vedova riportò escoriazioni alla regione frontale ed una ferita lacerata e contusa al dorso del naso.

Fallimento

Con sentenza del 21 corrente mese, il Tribunale di Udine, ha dichiarato il fallimento della commerciante Anna Stradolini da S. Giorgio di Nogaro.

Conseguenze mortali di una infezione tetanica

Il 14 del corrente mese, fu accolto al locale civico ospedale, l'agricoltore Giuseppe Mucorig, di Francesco di anni 29 da Pradamano per grave infezione tetanica sopravvenuta in seguito ad una leggera ferita riportata alla mano destra.

Il primo spettacolo italiano 1932-33

CINES - PITTALUGA DUE CUORI FELICI

Ristorante Birreria MORETTI

Porta Gemona Conduttore SCALCO GALLIANO Svariato assortimento nella lista giornaliera - Facilitazioni per cene collettive. Si rilasciano blocchetti settimanali a L. 6.50

Dal 15 settembre durante il servizio di Ristorante,

dalle ore 20, suonerà l'orchestra locale. Dalle 21 alle 22, con qualunque tempo, concerto serale.

